

# L'AUTIERE



**ARMA TRASPORTI E MATERIALI**  
PERIODICO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA  
ANNO 2012 - N. 4 (IV Trimestre)



*Buon Natale  
e Felice Anno Nuovo*





## In questo numero



- 1** Editoriale del Presidente Nazionale
- 2** Cambio Comandanti ai Reparti TRAMAT
- 3** I Marescialli del 12° Corso "Orgoglio" lasciano il Comando Logistico di Proiezione dopo il superamento della "Final Live Exercise"
- 4** Esercitazione EU-WIND 2012
- 5** L'Eco-mobilità nell'Amministrazione Difesa
- 6** Attività del 15° CERIMANT
- 6** Il 1° RETRA celebra l'11° anniversario di costituzione
- 7** Il "Breda 61" riprende vita al 6° REMA
- 8** La Giornata delle Associazioni d'Arma a Roma
- 10** Riunione del Consiglio Direttivo Nazionale ANAI 2012
- 14** "Terremoto, io non rischio": il Gruppo di Protezione Civile della Sezione di Roma partecipa alla campagna nazionale di sensibilizzazione
- 15** Esercitazione tra le gravine pugliesi del Nucleo Cinofilo della Sezione di Pescopennataro
- 16** Le nostre rubriche
- 21** Ricordo di Giacomo Mainardis
- 23** Vita dell'Associazione
- 27** I nostri Lutti

Hanno collaborato: Loreto Barile, Davide Campoli, Fabio Cavicchioli, Andrea Cristiano, Dario De Vito, Leonardo Frenza, Gianluca Giovannini, Mario Grietti, Antonio Iannaccone, Nino Lo Scalzo, Stefano Ricci, Antonio Saturnino

## ECHI DEL RADUNO

Preceduto dai decani della Sezione, il gruppo delle bandiere e dei tanti soci della Sezione di Palermo sfilava davanti al palco delle autorità



Ricordiamo ancora il **XXVI Raduno Nazionale** che si è svolto a Vasto dal 3 al 6 maggio scorso con una foto della **Sezione ANAI di Palermo**, la più numerosa, insieme a quella di Roma, e che ha suscitato l'entusiasmo degli spettatori anche per il perfetto assetto formale dei soci e delle socie partecipanti.

In copertina: Lorenzo Lotto, *Natività*, 1523, Galleria Nazionale di Washington

## L'AUTIERE

periodico trimestrale  
dell'Associazione Nazionale  
Autieri d'Italia  
Anno LVII dalla fondazione  
Anno 2012 n° 4 (IV trimestre)

**Direttore responsabile:**  
Col. t. SG (r) Dott. Loreto BARILE

**Redazione e coordinamento tecnico:**  
Dott.<sup>ssa</sup> Daniela PIGLIAPOCO

**e-mail:**  
[redattore.anai@gmail.com](mailto:redattore.anai@gmail.com)

"L'AUTIERE" viene inviato gratuitamente ai 6.000 Soci, a tutte le Associazioni d'Arma nonché ai Ministeri ed Enti Pubblici previsti dalle disposizioni vigenti.

La collaborazione al periodico della Associazione è aperta a tutti coloro che inviano articoli e/o notizie che interessino la vita associativa. Gli scritti, esenti da vincoli editoriali, debbono trattare temi pertinenti, anche di carattere tecnico o scientifico. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare gli scritti in relazione allo spazio disponibile. Gli articoli investono la diretta responsabilità degli autori, dei quali rispecchiano le idee personali. Gli elaborati non pubblicati non verranno restituiti.

**Presidenza Nazionale A.N.A.I.**  
Via Sforza, 4 - 00184 Roma  
Tel. 06/47.41.638 - 06/47.35.56.42  
Solo Fax 06/48.84.523 - mil. 103-5642

**E-mail: [segreteria@anai.it](mailto:segreteria@anai.it)  
[segreteria@autieri.it](mailto:segreteria@autieri.it)**

### Quote sociali 2013

Soci ordinari Euro 25  
Soci sostenitori da Euro 50

**C.C.P. 400-25-009**  
intestato ad A.N.A.I. -  
Presidenza Nazionale - Roma

Aut. Trib. n. 13266 del 16/3/1970  
Sped. in abb. post. D. L. 353/2003  
(conv. in legge 27/02/04 n.46) art. 1  
comma 2 - DCB - Roma

Iscrizione Registro Nazionale  
della Stampa - n. 3191 (vol. 32  
foglio 721) in data 9/5/1991

Iscritto al Registro  
degli Operatori di Comunicazione  
(R.O.C.) al n. 1566

Finito di stampare nel mese di dicembre  
presso la Esidesign S.r.l.  
Via Frascati, 30 - Roma

**Associazione Nazionale Autieri d'Italia**  
Cod. Fisc. n. 02304970581

**Presidente Nazionale:**  
Ten. Gen. Dott. Vincenzo De Luca  
**Vice Presidente Nazionale:**  
Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella  
Col. Dott. Loreto Barile  
Col. Dott. Andrea Prandi  
**Segretario Generale:**  
Brig. Gen. Roberto Boschi  
**Tesoriere Nazionale:**  
Ten. Col. Luigi Accettura





**I**l 24 ottobre scorso ha avuto luogo il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione presso il Museo Storico della Motorizzazione Militare, il Museo degli Autieri in Cecchignola, lì dov'era la nostra Casa Madre, lì dove lo spirito degli Autieri viene percepito da ogni cimelio, da ogni iconografia, da ogni veicolo.

**Il momento più alto e di sicura commozione è stato quello in cui tutto il Consiglio ha reso gli onori ai nostri Caduti nel Sacario degli Autieri, lì dove la forte figura del nostro Santo Patrono, San Cristoforo, e l'ideale presenza delle nostre Medaglie d'Oro, hanno ricordato a noi tutti i valori pregnanti dell'essere Autieri.**

Ricordando questa significativa giornata, voglio ringraziare il Generale Antonio Satta, Comandante Logistico di Proiezione, dal quale dipende attualmente il Museo degli Autieri insieme ai nove Reggimenti TRAMAT, e che conserva la nostra gloriosa Bandiera di Guerra presso quella che è stata la Scuola Trasporti e Materiali: la sua cortese accoglienza e la sua attenta disponibilità hanno consentito al Consiglio di svolgere i suoi lavori con proficui risultati.

Non pari disponibilità c'è stata da parte di altro Comando, con alcune incomprensibili difficoltà di ordine burocratico, nei riguardi di coloro che per decenni hanno gestito la Caserma Arpaia ed il Museo Storico, con onore e sacrifici.

Ritorno al significato ed all'importanza dei valori. Nell'epoca in cui viviamo, viene sottolineata continuamente dagli esperti, o presunti tali, la decadenza dei valori condivisi, con effetti devastanti per la

società che, progressivamente, tende a frantumarsi non avendo più integro il tessuto connettivo che origina dai valori stessi.

I valori familiari, religiosi, sociali, politici, economici vengono messi in discussione, considerata l'inattendibilità che spesso caratterizza molti di coloro che dovrebbero rappresentarli con dignità.

Ed a tanti vengono meno i punti di riferimento, in particolare la fiducia nelle istituzioni, la fiducia nel prossimo, la certezza nel presente, la speranza nel futuro. Al conseguente scoramento è assolutamente indispensabile reagire e l'unica, valida e possibile soluzione è la riscoperta dei valori veri ed eterni, forse forzatamente dimenticati, forse temporaneamente impraticabili.

**La Patria, la famiglia, il sentimento religioso, la solidarietà, la fraternità, il lavoro, il prossimo, l'amore per la propria terra, lo spirito di appartenenza o di corpo, sono valori veri da riscoprire, praticare, insegnare, specialmente con l'esempio diuturno, continuo e sentito.**

Credo di aver sempre sostenuto nel corso degli anni questi valori, sia in servizio che nell'incarico di presidente degli Autieri: ne sono testimonianza i miei scritti e le mie parole. E vorrei che questo fosse un messaggio di speranza e di incitamento per

il futuro, per superare le difficoltà della vita, che si presentano sempre più e con una virulenza sconosciuta nel passato.

**Crede nei valori di noi Autieri significa ribadire il ruolo che sempre abbiamo avuto nella nostra lunga e gloriosa storia e cioè servire gli altri nel modo migliore**, per raggiungere gli obiettivi assegnati, e non solo nell'ambito militare, ma anche a favore delle popolazioni. Non a caso per questo è stata consegnata alla Bandiera dell'Arma dei Trasporti e Materiali la Medaglia d'Oro al Merito Civile ed alla Bandiera dell'Associazione la Medaglia di Benemerita della Protezione Civile per quanto fatto per il terremoto dell'Abruzzo.

Tutto questo ci deve stimolare a concretizzare i valori in cui crediamo in atti pratici quotidiani a favore del prossimo, di cui andare orgogliosi.

E con questo spirito vorrei che ci apprestassimo a vivere le prossime festività, non viste solo come occasione di consumismo, ma come momento di riflessione sui veri valori della vita.

**A voi tutti, con riconoscenza ed affetto, i più cordiali auguri per un sereno Natale ed un Anno Nuovo di pace e serenità.**

Ten. Gen. Vincenzo De Luca



# CAMBIO COMANDANTI AI REPARTI TRAMAT

## AL 6° REGGIMENTO TRASPORTI

Il 26 ottobre 2012, presso la caserma "A. Ciarpaglini" di Budrio (BO), ha avuto luogo, alla presenza del Comandante Logistico di Proiezione, Generale Antonio Satta, la cerimonia di cambio del Comandante del 6° Reggimento Trasporti.

Il Colonnello Riccardo Sciosci ha ceduto il comando al Colonnello Alfredo D'Andrea.

Il Col. Sciosci ha comandato l'unità per circa due anni, durante i quali il personale del reggimento è stato impegnato in missioni all'estero, in particolare in Libano, nell'ambito dell'**Operazione Leone**, e sul territorio nazionale nell'ambito delle operazioni "**Strade Sicure**" e "**Una Acies**", operazione quest'ultima nata lo scorso maggio in soccorso alle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal sisma.

Il subentrante, Colonnello D'Andrea, ha ricoperto diversi incarichi presso unità operative e comandi di vertice, a partire dal suo primo incarico quale comandante di plotone armi e optoelettronica del Btg. L. "Cremona" fino all'ultimo presso il Comando Operativo di Vertice Interforze di Roma (Capo Sezione Pianificazione e Supporto Logistico ONU).



*Dall'alto: cerimonia di cambio del Comandante del 6° Reggimento Trasporti di Budrio tra il Col. Sciosci ed il Col. D'Andrea; a sin.: il passaggio della Bandiera di guerra; sopra: il Col. Sciosci saluta e ringrazia il personale del 6° RETRA*

## AL REGGIMENTO ADDESTRATIVO



Il 19 ottobre 2012, presso la Caserma "Rossetti" di Roma - Cecchignola, si è svolta la cerimonia per il cambio del Comandante del Reggimento Addestrativo del Comando Logistico di Proiezione: al Tenente



Colonnello Mauro Luisi è subentrato il Colonnello Silvestro Paglia. La cerimonia si è svolta alla presenza del Vice Comandante Logistico di Proiezione, Brig. Gen. Sandro Mariantoni.

**Il Reggimento Addestrativo ha il compito di formare, qualificare e aggiornare nello specifico settore dei Trasporti e dei Materiali personale dell'Esercito ed anche di altre Forze Armate e Corpi Armati dello Stato.**

*Cerimonia di cambio del Comandante del Reggimento Addestrativo del Comando Logistico di Proiezione alla presenza del Brig. Gen. Mariantoni, vice C.te Logistico di Proiezione*

# I Marescialli del 12° Corso "Orgoglio" lasciano il Comando Logistico di Proiezione dopo il superamento della "FINAL LIVE EXERCISE"

di Cap. Davide Campoli



Come da tradizione al Reggimento Addestrativo del Comando Logistico di Proiezione, istituto custode delle tradizioni scolastiche e della formazione di base del personale della nostra Arma TRAMAT, è giunto il momento di salutare i 19 Marescialli del 9° Corso interno / 12° Corso Marescialli che hanno svolto il modulo tecnico-professionale dal 9 gennaio al 19 agosto 2012.



Esercitazione logistico-operativa per i Marescialli TRAMAT del 12° Corso "Orgoglio"

Il corso ha avuto come obiettivo il completamento della formazione del "Comandante di plotone" con riferimento agli aspetti peculiari dell'Arma TRAMAT ed in particolare:

- il perfezionamento delle capacità tecnico-professionali, attraverso una qualificazione "job oriented", al fine di far conseguire al personale una formazione finalizzata all'impiego;
- l'acquisizione della capacità di operare quali Comandanti di plotone nelle unità/reparti/enti d'impiego, assolvendo incarichi gestionali, tecnico-tattici ed operativi.

Durante il corso sono stati anche completati gli studi universitari con il superamento dell'ultimo esame universitario "Meccanica applicata alle macchine" e l'approntamento e valutazione delle tesi di laurea.

Il corso è stato articolato in tre Moduli Addestrativi, durante i quali i frequentatori hanno svolto sia materie tecnico-logistiche (1° e 2° Modulo) sia materie ed abilitazioni direttamente connesse con l'incarico di Comandante di plotone (3° Modulo).

Grande novità dell'iter formativo seguito è stata il superamento di una esercitazione tattico-logistica denominata "FLE" (**Final Live Exercise**) che più di ogni altra cosa ha espresso la connotazione pratica che il C.te Lo-

gistico di Proiezione, Gen. D. Antonio Satta ha voluto per il corso.

La FLE si è prefissa infatti lo scopo di addestrare i frequentatori all'organizzazione di un'esercitazione logistico-operativa in uno scenario "Crisis Response Operation (CRO)" finalizzata alla verifica pratica delle capacità di: *reazione in ambiente ostile in una CRO; applicazione delle procedure TRAMAT; lavoro in un Team.*

L'esercitazione si è svolta simulando un supporto operativo CRO nel quale i Marescialli svolgevano i compiti di un Plotone rifornimento. In tale contesto il plotone è stato attivato per un "rifornimento a domicilio" di materiali di classe I e V (munizioni e viveri). I sottufficiali hanno dovuto quindi: • effettuare la ricognizione degli itinerari di interesse; • redigere il documento di esercitazione completo; • costruire un accampamento per la notte; • implementare specifiche procedure operative-logistiche sulla base delle attivazioni in cui sono stati coinvolti.

Per quest'ultimo aspetto, è da sottolineare il compito svolto dal *team* di attivatori del **10° Reggimento Trasporti di Bari** che, grazie all'esperienza maturata, è spesso chiamato ad operare nell'ambito delle esercitazioni svolte presso il Comando Logistico di

Proiezione. Andando ad analizzare le specifiche operazioni, i Sottufficiali Allievi hanno dovuto redigere l'ordine di operazione e preparare tutti i materiali occorrenti alla missione; ottimizzare i carichi sui veicoli; effettuare i *briefing* pre-missione; condurre l'autocolonna superando difficili tratti fuori strada, garantendone sempre la sicurezza attraverso un sistema di scorta convoglio; porre in essere i collegamenti radio; costituire un accampamento con adeguata vigilanza reagendo alle varie attivazioni (molte sono state le simulazioni di attacchi terroristici ed EOD messi in atto dagli uomini del 10° RETRA); ove possibile intervenire in prima persona nella risoluzione di piccoli inconvenienti tecnici che hanno messo in luce la conoscenza dei veicoli e dei materiali in uso nella Forza Armata.

Il Comandante di Reggimento, Ten. Col. Mauro Luisi, insieme agli altri Ufficiali validatori, ha seguito i Marescialli Allievi per l'intera durata della FLE, verificandone il comportamento in ogni circostanza. Al termine si è dichiarato soddisfatto per quanto fatto aggiungendo che l'attività svolta è risultata utile anche per trarre ammaestramenti per migliorare/incrementare l'offerta formativa dei corsi futuri. ●



# ESERCITAZIONE EU-WIND 2012

## Il Modulo Mantenimento del 10° Reggimento di Manovra di Persano

di Cap. Dario De Vito

**D**al 21 maggio al 2 giugno 2012 si è svolta in varie località del Friuli l'esercitazione multinazionale EU-WIND 2012, fase conclusiva dell'importante programma addestrativo che vede impegnato un contingente di circa 2000 uomini nell'ambito dell'European Battle Group, un contingente prontamente impiegabile e gestito direttamente dall'Unione Europea.

*Esercitazione EU-WIND 2012 in Friuli, nell'ambito dell'European Battle Group, cui ha partecipato la Compagnia Mantenimento del 10° REMA di Persano*



All'attività ha partecipato anche il **Gruppo Supporto Aderenza (GSA)**, costituito su base 24° Reggimento di Manovra con la componente mantenimento enucleata dal 10° Reggimento di Manovra di Persano (SA).

Compito del GSA è stato quello di supportare tutte le Unità coinvolte nell'attività attraverso i moduli vettovagliamento, trasporti, gestione transiti, rifornimenti e mantenimento, garantendo il continuo e tempestivo sostegno logistico sia nella fase condotta che in quella di real life.

In particolare, la **Compagnia Mantenimento del 10° REMA**, comandata

dal Cap. Dario De Vito, dopo un'auto-colonna di 120 km, ha effettuato il caricamento ferroviario di 8 *containers* e 20 mezzi alla stazione di Maddaloni Marcianise.

Giunta ad Osoppo, ha allestito un dispositivo strutturato in: posto comando, tenda Officina Modulare OMP, nucleo lavorazioni varie, area di servizio di Compagnia.

La partecipazione del 10° REMA non si è limitata alle sole attività di supporto alla componente *combat* e *combat support* (numerosi, infatti, sono stati gli interventi correttivi e i recuperi di mezzi in avaria effettuati a favore

delle *Task forces* dislocate nella zona delle operazioni), ma il personale è stato anche coinvolto in una serie di esercitazioni operative, concluse con la validazione positiva da parte del Comando Logistico di Proiezione.

**Gli uomini e le donne del 10° REMA hanno risposto positivamente, dimostrando approfondita preparazione professionale, forte spirito di gruppo ed elevata capacità di interoperare con altri Reparti, anche di Eserciti stranieri: ancora una volta, quindi, bilancio positivo per i professionisti che indossano le fiamme nero-azzurre dell'ARMA TRAMAT.**

# L'ECO-MOBILITÀ

## nell'Amministrazione Difesa

di Ten. tramat Andrea Cristiano

(in servizio al 3° Rgt. Trasmissioni di Roma)

**Il** problema ambientale costituirà una delle principali sfide del ventunesimo secolo, ed in tale ottica si stanno moltiplicando tecnologie e studi tesi a ridurre le emissioni inquinanti. Nei settori dell'autotrazione e dei trasporti, la manifesta assenza di un modello organizzativo di riferimento concretamente eco-compatibile, contribuisce al verificarsi di tendenze insostenibili quali l'aumento delle emissioni di CO<sub>2</sub>, la persistente dipendenza petrolifera, l'incremento della congestione del traffico e di conseguenza dell'inquinamento urbano.

Tali problematiche sono all'origine di nuove tendenze che, ricercando una mobilità "pulita" e sostenibile, prevedono l'immissione, a fianco dei veicoli tradizionali, di veicoli ad alimentazione elettrica.

Il presente articolo prende spunto dalla mia tesi dal titolo "L'ecomobilità nell'Amministrazione Difesa: Life Cycle Assessment, Logistic Support Analysis e proposte di adeguamento dei Sistemi Informativi Gestionali di un veicolo elettrico", presentata al Master di II Livello "Management dei materiali e dei loro sistemi complessi" (vedi pag. 16) presso l'Università La Sapienza di Roma, avente lo scopo di valutare la possibilità di introdurre veicoli elettrici nell'Amministrazione Difesa.

Molti ritengono che i veicoli elettrici siano una novità degli ultimi anni, invece affondano le proprie radici in un periodo sorprendentemente lontano, tra il 1832 ed il 1839, addirittura prima dell'introduzione del motore a benzina. Quest'ultimo, peraltro, per maggior potenza e autonomia, ha "sorpassato", in termini di commercializzazione, i veicoli elettrici. Dopo numerosi tentativi che hanno portato a diverse realizzazioni, il veicolo elettrico è tornato d'attualità, con l'esigenza di realizzare una rete di distribuzione adeguata, atta a garantire un sistema di ricarica efficiente, sicuro e facilmente reperibile.

La conferma di quanto l'elettrico sia attuale, è data dagli ingenti investimenti nella ricerca di sistemi innovativi come l'inserimento di contatori "intelligenti" chiamati "smart grid" i quali, tramite una pagina web, possono gestire i flussi in entrata ed in uscita di energia nella



Contatore "smart grid" per gestire i flussi di energia tramite la rete

rete, fino a spingersi in sistemi di ricarica induttiva, per esempio il collegamento così detto "wireless".

La valutazione sull'introduzione dei veicoli elettrici passa anche attraverso la metodologia del Life Cycle Assessment che nasce dall'ormai affermato concetto di "sviluppo sostenibile".

Il ruolo del Life Cycle Assessment è quello di valutare i potenziali impatti ambientali dei prodotti industriali già in fase di concezione e progettazione, considerando tutte le fasi della loro vita, dall'estrazione delle materie prime fino allo smaltimento finale, e può essere anche di supporto per incrementare la veridicità dei dati sulle caratteristiche di un prodotto, in quanto viene corredato da precise misurazioni degli impatti.

Lo studio basato su tre tipologie differenti di tecnologia Litio-Ferro-Fosforo, evidenzia che i parametri che maggiormente influenzano l'eco-profilo della batteria sono la produzione e la vita utile, mentre trascurabile è l'impatto per il fine vita, vista anche la molteplicità di usi che il litio consente al momento del recupero.

Nell'ambito del Logistic Support Analysis, un altro elemento importante,

a mio avviso, da analizzare per procedere in direzione dell'ecomobilità, è una approfondita analisi dei costi, ritenuti significativi per valutare la convenienza economica associata all'utilizzo di veicoli elettrici piuttosto che termici in specifici contesti applicativi.

Uno studio preliminare d'indagine per l'acquisizione di tali veicoli è stato già avviato dal Dipartimento Tramati del Comando Logistico dell'Esercito che ha iniziato una sperimentazione (nel maggio 2012) presso la **Caserma "Villorosi", sede dell'8° RETRA "Casilina" in Roma**, con l'utilizzo in "prova" di veicoli elettrici messi a disposizione dalla società Renault.

La sperimentazione è stata seguita anche dal sottoscritto, che ha potuto così "toccare con mano" le varie fasi e costatarne i vantaggi e gli svantaggi, e si è conclusa con la raccolta di dati utilizzati proprio per l'analisi dei costi.

Ho calcolato i costi chilometrici attraverso due formule, da me elaborate, che tengono conto di più parametri che incidono sul prezzo chilometrico totale di un veicolo termico nella fattispecie "Kangoo 1.5 Dci" ed il suo corrispettivo "Kangoo Zero Emission": il rapporto dei costi chilometrici ha determinato il *break even point* intorno ai 40.000 km considerando anche le agevolazioni statali del prossimo gennaio.

Infine, ipotizzando l'acquisizione del veicolo elettrico da parte delle Forze Armate, propongo, in via sperimentale, l'adeguamento dei sistemi informatici a livello "centrale", in modo da poter amministrare i consumi, le infrastrutture e i ricambi, abbattendo i costi di gestione.





**Il Sistema Informativo Interforze Veicolo Elettrico (SIIVE)** – come da me denominato – tende a sottolineare le economie derivanti dalla gestione interforze dei materiali comuni. In particolare, il SIIVE sfrutterebbe l'architettura del SIGE per la gestione completa del veicolo ed i sottosistemi utilizzati: Parchi, Materiali e Mantenimento farebbero riferimento ad un database comune presso ogni Ente della F.A. (quelli a cui verrebbe assegnato il Veicolo Elettrico e la relativa colonnina di ricarica), che verrà identificato come SIIVE periferico



Schema di un Sistema Informativo Interforze Veicolo Elettrico - SIIVE

ricio e ad un'installazione presso l'Ufficio che dovrà gestire questa nuova informatizzazione dell'Amministrazione Difesa.

In conclusione, la sensibilità verso la tutela dell'ambiente è aumentata, il protocollo di Kyoto e le direttive dell'Unione Europea vincolano le case automobilistiche a rispettare i limiti per le emissioni inquinanti e considerando che i motori elettrici producono emissioni di CO<sub>2</sub> pari a zero, si impone una riflessione sul contributo che, con tali veicoli, le Forze Armate darebbero alla mobilità eco-sostenibile ed un'opportuna valutazione del positivo ritorno d'immagine che deriverebbe da tale iniziativa.

## ATTIVITÀ DEL 15° CERIMANT Distrette 21 tonnellate di manufatti esplosivi

di Magg. Antonio Saturnino

Nel periodo dall'8 al 19 ottobre 2012, presso l'ex poligono dell'Aeronautica Militare del Dandolo (PN), il **15° CERIMANT di Padova** ha effettuato un'importante attività di distruzione, mediante brillamento di circa 21 tonnellate di manufatti esplosivi.

Nel dettaglio sono stati distrutti: corpi di reato di varia tipologia; munizionamento non più idoneo all'impiego di proprietà dell'Arma dei Carabinieri; detonatori elettrici e a miccia, bombe da fucile M59, blocchi demolenti Tetritol, cartucce cal. 14.5, cariche di lancio da 155 e da 81.

L'operazione, dato il notevole



quantitativo di manufatti da distruggere, è stata condotta dalla **Sezione esplosivi del Cerimant** con la colla-

borazione degli artificieri dei dipendenti depositi munizioni e con il concorso del 1° FOD che ha fornito il personale necessario a garantire una adeguata cornice di sicurezza, e del Comando Logistico Nord che ha assicurato il trasporto del materiale dalle sedi in cui era custodito al poligono.

Al fine di garantire la sicurezza della popolazione civile residente nell'area interessata alle distruzioni sono state per tempo informati, per le azioni di competenza, gli organi di Governo interessati, la Regione Friuli-Venezia Giulia e le autorità civili delle province di Udine e Pordenone.

## Il 1° Reggimento Trasporti celebra l'undicesimo anniversario

di Cap. Antonio Iannaccone

Il 24 settembre 2012 il personale del **1° RETRA**, comandato dal Col. Vincenzo Gelato, ha celebrato l'undicesimo anniversario della propria costituzione, presso la Caserma "Babini" in Bellinzago Novarese. La cerimonia, al tempo stesso semplice ed evocativa, si è svolta alla presenza del sindaco di Bellinzago Novarese, Dott.ssa Mariella Bovio, del Presidente della Sezione ANAI di Novara, sig. Emilio La Valle e di una folta rappresentanza di personale già in servizio presso il Reggimento. La cerimonia è stata anche occasione per inaugurare ufficialmente il nuovo monumento ai Caduti, posto sul piazzale dell'Alzabandiera, realizzato sulla base di quello presente un tempo nella caserma "Mameli" di Milano, allora sede della B. mecc. "Goito".



Celebrazione dell'11° anniversario di costituzione del 1° RETRA



# IL BREDA 61

## riprende vita

### al 6° Reggimento di Manovra

Tre mesi di duro lavoro ricompensati da un eccellente risultato

di 1° M.llo Gianluca Giovannini



Il personale del **Battaglione Mantenimento del 6° Reggimento di Manovra di Pisa** è riuscito nella non facile impresa di restaurare e rendere efficiente un veicolo semicingolato "Breda 61", protagonista della seconda guerra mondiale.

Di fatto, nella prima metà degli anni quaranta, per la prima volta il Regio Esercito sentì l'esigenza di avere un veicolo semicingolato da adibire al trasporto di pezzi di artiglieria. Dopo essersi rivolti all'alleato tedesco, che già dal 1928 aveva nel suo parco mezzi il veicolo *Sd. Kfz. 7* della Krauss-Maffei, si decise, dopo accurata valutazione presso il Centro Studi della Motorizzazione, la produzione, su licenza, di un equivalente veicolo costruito dalla Società Italiana *Ernesto Breda Costruzioni Meccaniche* a cui fu dato il nome di "Breda 61".

Il Regio Esercito ne commissionò 500 ma, prima dell'armistizio del '43, furono allestiti solo 36 "Breda 61", che vennero assegnati al gruppo contraereo della 131ª Divisione corazzata "Centaurio". Anche i tedeschi, che occupavano l'Italia settentrionale, ordinarono per le loro esigenze operative 300 esemplari di "Breda 61" ma soltanto 199 furono consegnati fino al 1944 e, nel 1945, i noti fatti storici imposero il ritiro definitivo dal servizio del semicingolato.

L'unico esemplare di "Breda 61" - disponibile al Museo Storico della Motorizzazione Militare - è giunto al 6° Reggimento di Manovra per le operazioni di restauro duramente provato dai segni del tempo, sia nella carrozzeria



Analizzando le caratteristiche tecniche del "Breda 61", esso risulta simile all'omologo tedesco *Sd. Kfz. 7*: si tratta infatti di due trattori d'artiglieria medi per il traino di pezzi di artiglieria da 8t. Dal peso di 11,2 t, il "Breda 61" è lungo 6,85 m, largo 2,35 m, alto 2,62 m, ha due ruote direttrici anteriori e una cingolatura posteriore motrice, monta un motore a benzina Breda T14 a 6 cilindri da 6191 cm<sup>3</sup>, che aziona, oltre alla ruota motrice, un verricello posteriore da 3,5 tonnellate. Sviluppa una potenza di 130hp a 2400 giri/minuto e raggiunge una velocità max di 50 km/h. La cabina, completamente aperta, dispone di 3 file di sedili, per un totale di 12 posti, dove viene alloggiato l'equipaggio compreso il conduttore che, a differenza dell'originale tedesco, sedeva a destra.

ria sia nella parte meccanica. Si è attivata da subito una vera e propria *task force* composta da meccanici, elettrauti e carrozzieri che in circa tre mesi di diuturno lavoro, ha riportato alle condizioni iniziali lo storico mezzo.

Le difficoltà maggiori nell'effettuare il restauro, sono state riscontrate nella sistemazione della meccanica, provata dalla lunga inattività. L'abilità

*Il personale del 6° REMA che ha restaurato il "Breda 61" riportandolo in efficienza; il mezzo è custodito presso Museo Storico della Motorizzazione Militare*

dei volontari, tecnici professionisti dell'E.I., è stata superlativa, un vero e proprio lavoro di collage, vista la difficoltà di reperire pezzi di ricambio, dove ha prevalso anche l'arte tutta italiana di destreggiarsi ed adattarsi per far fronte ad ogni disparata esigenza.

Anche i carrozzieri hanno avuto un compito non facile poiché la carrozzeria del "Breda 61" era pesantemente danneggiata dall'usura, per cui è stata necessaria la ricostruzione di molte parti di lamiera e tappezzeria.

I Comandanti ai vari livelli hanno saputo esser di sprone, offrendo al personale impegnato nel restauro, quella carica motivazionale rivelatasi un vero e proprio valore aggiunto. Alla fine, risentire dopo quasi settant'anni il rombo del motore del "Breda 61", vederlo rimesso a nuovo in tutto il suo splendore, ha ricompensato appieno gli sforzi prodotti nei tre mesi di lavoro.

L'emozione in tutti i protagonisti di questo impegnativo restauro è stata fortissima, specialmente quando il Breda ha lasciato il Reggimento per tornare al Museo Storico della Motorizzazione di Roma, dove farà bella mostra di sé suscitando l'interesse dei numerosi visitatori.

L'emozione in tutti i protagonisti di questo impegnativo restauro è stata fortissima, specialmente quando il Breda ha lasciato il Reggimento per tornare al Museo Storico della Motorizzazione di Roma, dove farà bella mostra di sé suscitando l'interesse dei numerosi visitatori.

**Un lavoro difficile, ma al tempo stesso un'esperienza unica ed emozionante che resterà indelebile nella nostra memoria.**



# GIORNATA delle ASSOCIAZIONI d'ARMA

Roma, 7 novembre 2012



**L**e Associazioni d'Arma sono la consolidata espressione della continuità tra i militari in servizio e in congedo. L'esperienza delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche concorre a mantenere vivo un sistema di valori e di relazioni sociali che, basate sulla comune appartenenza e lo spirito di corpo, valorizza la collettività e la coesione sociale, proponendosi come riferimento a tutti i militari in servizio e in congedo per tener vivo il culto della Patria, i valori dell'Arma di appartenenza, le tradizioni e la memoria di coloro che per il servizio hanno sacrificato la propria vita.

Le Associazioni mettono a disposizione della Nazione una forza volontaria e qualificata anche in ordine alle esigenze di protezione civile, promuovendo varie iniziative di natura sportiva, culturale e sociale.

Proprio in tale ottica, nell'ambito delle celebrazioni ufficiali per la festa delle Forze Armate, il 7 novembre scorso, presso il grande ippodromo militare di Tor di Quinto, ha avuto luogo la **"Giornata delle Associazioni d'Arma"** alla quale ha presenziato il Ministro della Difesa, Amm. Gianpaolo Di Paola, con il Gen. C.A. Mario Buscemi, Presidente del Consiglio Permanente delle Associazioni d'Arma ed il Sindaco di Roma Gianni

*Il Medagliere ANAI sfila a Tor di Quinto nella "Giornata delle Associazioni d'Arma"*



Alemanno. Hanno partecipato 37 Associazioni e numerose autorità civili e militari; grande ed intensa la partecipazione del pubblico, costituito per



circa la metà da studenti delle scuole di vario ordine e grado di Roma che hanno dato il loro contributo alla manifestazione con ripetuti applausi e canti dell'Inno nazionale nelle varie fasi della manifestazione.

Con in campo la Bandiera del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna, il più antico dell'Esercito Italiano, si sono schierati il Battaglione di formazione Interforze, i Medagliere delle Associazioni d'Arma, i blocchi di





Veterani di tutte le Associazioni, reparti delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato e delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa.

Gli Autieri sono stati presenti con il proprio glorioso Medagliere, con gli Ufficiali che hanno partecipato alla Compagnia dei Veterani che la sfilato il 2 giugno, con un nutrito gruppo di volontari della Protezione Civile di San Bassano, Roma, Cleto e Pescopennataro, con il Nucleo Cinofili di Pescopennataro ed il blocco di Autieri ed Autierine di Roma, Todi, Napoli e Cleto, guidati dal Presidente Nazionale, Ten. Gen. Vincenzo De Luca.

La cerimonia si è conclusa con il Carosello storico dei Granatieri di Sardegna e con l'esibizione equestre del Reggimento "Lancieri di Montebello".



*Dall'alto: il Ministro della Difesa, Amm. Di Paola, passa in rassegna le Associazioni d'Arma schierate; il Nucleo Cinofilo della Sez. ANAI di Pescopennataro; il Ten. Gen. De Luca guida lo sfilamento degli Autieri; i Volontari di Protezione Civile delle varie Associazioni d'Arma; il Carosello storico dei Granatieri di Sardegna e l'esibizione equestre del Rgt. "Lancieri di Montebello". A sin.: Atena con Giuseppe Papa, Gianluca Litterio e il Ten. Gen. De Luca*



# RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE A.N.A.I.

ROMA - 24 ottobre 2012



**I**l Consiglio Direttivo Nazionale si è riunito il 24 ottobre 2012 presso il Museo Storico della Motorizzazione Militare a Roma-Cecchignola. Il 23 ottobre, poiché i partecipanti al CDN erano quasi tutti giunti a Roma presso la struttura alberghiera prenotata, è stata organizzata una cena "comunitaria" con la Presidenza Nazionale che ha costituito un momento di serena convivialità, risultando anche occasione di incontro e scambio di esperienze tra i Delegati Regionali e i Consiglieri Nazionali, alcuni giunti con i familiari.



*Ospiti del Gen. D. Antonio Satta, C.te del Comando Logistico di Proiezione, la dirigenza ANAI si riunisce per il CDN 2012 presso il Museo Storico della Motorizzazione*

**L**a mattina del 24 è avvenuto il trasferimento al Museo Storico. Prima dell'inizio dei lavori i partecipanti hanno effettuato una breve visita ad al-

cuni locali del museo, rimanendo ancora una volta colpiti per la varietà e l'unicità dei mezzi civili e militari espo-



stici. Successivamente si è svolta la significativa cerimonia della deposizione di una corona d'alloro nella cappellina del museo - Sacrario degli Autieri in ricordo di tutti gli Autieri caduti in pace ed in guerra nell'adempimento del dovere. A tale cerimonia, come all'inizio dei lavori del CDN, ha partecipato il Gen. D. Antonio Satta, Comandante del Comando Logi-

stico di Proiezione, con alcuni Ufficiali del suo Comando.

Il Gen. Satta ha voluto esprimere il suo compiacimento per quanto fatto dalle Associazioni d'Arma in genere, dell'ANAI in particolare.

Ha anche assicurato il suo appoggio per propagandare l'Associazione presso i dipendenti Reggimenti Tramati, auspicando anche, giustamente, un maggiore impegno delle Sezioni ANAI a ricercare contatti con i Reparti/Enti Tramati della rispettiva area, partecipando con numerosi rappresentanti a tutte le manifestazioni dei Reparti stessi.

Alle ore 9.30 sono iniziati i lavori del Consiglio per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Considerazioni conclusive sul XXVI Raduno di Vasto;
2. Progetti di raduni interregionali per il 2013 e del XXVII Raduno Nazionale del 2014;
3. Sintesi della campagna iscrizioni all'ANAI per il 2012 e lancio campagna per il 2013;
4. Presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo 2011 e di quello preventivo 2013;
5. Rideterminazione delle norme amministrative e della quota d'iscrizione all'ANAI per il 2013;



6. Deliberazione su eventuali aggiornamenti al Regolamento per l'esecuzione dello Statuto modificato nel 2010;
7. Varie ed eventuali.

Prima di dare inizio ai lavori il Presidente Nazionale, dopo il rituale saluto di benvenuto ai presenti, ha comunicato l'elenco delle Sezioni ANAI chiuse nel 2011/12 e ricordato la manifestazione "Giornata delle Associazioni d'Arma" organizzata da ASSOARMA per il 7 novembre a Roma presso l'ippodromo militare di Tor di Quinto (*vedi articolo a pag. 8*), auspicando la presenza di una numerosa rappresentanza di Autieri sia di Roma, sia delle regioni più vicine.

Successivamente, su sua proposta, il Vice Presidente Nazionale Col. Loreto Barile viene designato all'unanimità a presidente della riunione ed il Brig. Gen. Roberto Boschi a segretario.

Alle ore 9.50 il presidente del CDN dichiara il Consiglio validamente costituito ed invita il Presidente Nazionale ad illustrare i punti all'ordine del giorno, raccomandando i membri del CDN di effettuare i propri interventi in maniera sintetica, per permettere la trattazione di tutti gli argomenti nel tempo previsto, e che tali interventi rivestano carattere di interesse generale.

### **1. Considerazioni conclusive sul XXVI Raduno di Vasto**

Il Presidente Nazionale afferma che il XXVI Raduno di Vasto ha avuto un grande successo, quasi generalmente riconosciuto, anche se caratterizzato da numerose defezioni, dovute principalmente alle concomitanti elezioni amministrative ed alla distanza notevole di alcune Sezioni del Nord Italia. Sono state rilevate alcune manchevolezze organizzative, da considerare peraltro fisiologiche.

Sottolinea la quasi completa assenza di sponsorizzazioni, che ha comportato una maggiore spesa da parte della Presidenza Nazionale. Conclude ricordando che l'organizzazione del Raduno Nazionale ha comportato un gravoso impegno per la Presidenza Nazionale e soprattutto per la Sezione di Roma che ha sostenuto la sede del raduno.

A tal proposito elogia l'impegno del Brig. Gen. Frenza, dei suoi collaboratori e soprattutto del Col. D'Amario che ha tenuto tutti i contatti con l'Amministrazione Comunale, con gli albergatori, con i produttori che si sono offerti di fornire prodotti per la busta ricordo (anche se poi alcuni fornitori non hanno mantenuto quanto promesso).

### **2. Progetti di raduni interregionali per il 2013 e per il XXVII Raduno Nazionale del 2014**

Il Presidente Nazionale comunica che per i raduni interregionali 2013 non sono pervenute ancora proposte.

Per il XXVII Raduno Nazionale 2014 è stata presentata una proposta da parte del Consigliere Nazionale Maccario per la città di Chioggia (VE).

### **INTERVENTI:**

- Il Cav. U. Gasparini, con l'appoggio del Delegato Regionale Col. Santarelli, propone un raduno a Trieste in concomitanza con le celebrazioni dell'80° anniversario della realizzazione dei Pili degli Autieri in Piazza Unità d'Italia;

- Il Brig. Gen. Cincimino propone un raduno a Capaccio (Paestum) con durata di almeno 4 giorni, per giustificare il viaggio da regioni lontane e per visitare le numerose località d'interesse della zona.

I proponenti vengono sollecitati a presentare proposte coerenti e dettagliate, insieme a quella di Franciacorta, inviata per iscritto.

Il Presidente Nazionale invita il Prof. Maccario ad illustrare la proposta per la sede del XXVII Raduno Nazionale.

Il Prof. Maccario proietta un filmato con immagini della città di Chioggia e delle vicinanze e con dati di interesse per il raduno. In alternativa propone la vicina città di Rovigo.

Al termine, dopo alcuni interventi di richieste e chiarimenti il Presidente Nazionale conclude dando tempo fino al 31 dicembre per presentare altre candidature ed invita, in mancanza di altre proposte entro tale termine, ad approvare, almeno come dichiarazione d'intenti per procedere, le candidature proposte dal Prof. Maccario. La proposta è approvata, con gradimento più per Rovigo che per Chioggia, della gran parte dei presenti. Il presidente della riunione ricorda che nel 2013 deve svolgersi anche l'Assemblea Nazionale per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2014-2016 ed invita ad avanzare proposte per la sede in cui effettuarla. Ricorda che, in mancanza di proposte valide, la sede naturale sarà la città di Roma.

### **3. Risultati campagna iscrizione all'A.N.A.I. per il 2012 e lancio campagna per il 2013**

Il Presidente Nazionale comunica che la campagna d'iscrizione all'A.N.A.I. 2012, conclusasi nel mese di giugno, con alcuni iscritti ritardatari fino a fine settembre, ha confermato il numero di iscritti nel 2011, cioè circa 4.500, con il reperimento quindi di nuovi soci per compensare le perdite, soprattutto per motivi naturali. Non è stato peraltro raggiunto il numero di 6.000, obiettivo proposto per la campagna 2012. Scarso è risultato l'impegno di numerosi Presidenti di Sezione e quasi nullo quello dei Comandanti e dei Direttori degli Enti TRAMAT, anche di vertice, con dimostrazione di scarso spirito di Corpo e di pressoché nulla condivisione di valori che dovrebbero essere indiscutibili.

Con il CDN odierno è lanciata la campagna d'iscrizione per il 2013, con lo stesso obiettivo di 6.000 iscritti, cercando di recuperare quindi un pur limitato numero dei quasi 300 mila Autieri sparsi per il mondo. In conclusione, invita tutti al massimo impegno.

### **4. Presentazione ed approvazione dei bilanci consuntivo 2011 e preventivo 2013**

Il Presidente della riunione invita il Col. Trifance, membro del Consiglio Nazionale dei Revisori dei conti, in assenza del Presidente dott. Cagninelli, ad illustrare la



“Relazione tecnica e morale sul bilancio consuntivo 2011 e sulla situazione patrimoniale della Presidenza Nazionale al 31 dicembre 2011”.

In estrema sintesi il Col. Trifance evidenzia che il bilancio economico 2011 si è chiuso con un avanzo di € 4.122,76 e legge le conclusioni della relazione stessa.

In particolare i relatori:

- al termine dell'esame effettuato sui documenti contabili delle entrate e delle uscite, prendono atto e confermano che la gestione amministrativa dell'anno 2011 è chiara, ben documentata ed illustrata, e perfettamente aderente alle norme fiscali e legislative in vigore;

- rilevano che sono stati apportati ulteriori miglioramenti alla rivista “L'AUTIERE” ed al “NOTIZIARIO” ed alla rete informatica della Presidenza Nazionale;

- evidenziano il proficuo impegno della Presidenza Nazionale ed in particolar modo del presidente e del tesoriere per aver acquistato, con varie forme di finanziamento provenienti dal Dipartimento della Protezione Civile e dal contributo delle Sezioni interessate, 122 uniformi distribuite ai soci per interventi di Protezione Civile;

- segnalano che la Presidenza Nazionale ha riacquisito la disponibilità della vettura d'epoca FIAT 522, donata all'ANAI dal socio Gen. Glauco Moroncelli, che in precedenza era stata concessa in comodato d'uso al Museo Storico della Motorizzazione. La vettura è stata affidata alla Sezione di Roma, che ne curerà l'efficienza e l'inserirà nella costituenda Sezione della Scuderia Autieri d'Italia.

**L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio consuntivo 2011.**

Successivamente il Tesoriere Nazionale Ten. Col. Accettura è invitato ad illustrare il bilancio preventivo 2013. Il Tesoriere mette in evidenza che in tale bilancio le entrate sono state ipotizzate su un aumento della quota d'iscrizione all'ANAI. A questo punto l'approvazione viene sospesa per esaminare prima il punto successivo, che contiene anche la proposta di aumento delle quote d'iscrizione.

## **5. Rideterminazione delle norme amministrative e della quota d'iscrizione dell'A.N.A.I. per il 2013**

Il Presidente Nazionale ricorda che le norme amministrative a carattere generale sono ferme al 2008 e sembra necessario quindi un aggiornamento per tener conto della realtà attuale, soprattutto per il consistente e progressivo calo del numero degli iscritti.

In particolare deve essere valutato un adeguamento della quota d'iscrizione, non più sufficiente a coprire le spese di esercizio, per quanto contenute all'indispensabile. Le nuove norme amministrative vengono illustrate dal presidente della riunione che sottolinea che esse sono in realtà, salvo leggeri aggiustamenti, analoghe alle precedenti e che l'unica variante importante è quella relativa all'aumento a € 30 (15 alle Sezioni, 15 alla Presidenza Nazionale) della quota d'iscrizione.

## **INTERVENTI:**

- Il **Consigliere Gasparini** porta a conoscenza del CDN che sono in corso dei controlli e che quindi è necessario tenere i conti in ordine e ben documentati;

- Il **Consigliere Occhiochiuso** comunica che la Sezione di Bergamo ha già avuto tale controllo, conclusosi in maniera positiva.

Successivamente alcuni dei partecipanti intervengono sulla proposta di aumento della quota d'iscrizione esprimendo la preoccupazione che un eventuale aumento possa portare numerosi soci a non rinnovare l'iscrizione. Altri si dicono favorevoli all'aumento, essendo innegabile sia l'aumento delle spese generali sia la diminuzione dal 2008 ad oggi del numero dei soci, ma propongono l'aumento a € 25.

Tale proposta è avanzata dai delegati Frenza, Mei, Litterio, Delfino. Al termine dei vari interventi vengono poste in votazione le proposte.

L'aumento a € 30 non viene approvato, mentre quello a € 25 ottiene l'approvazione di tutti i membri ad eccezione del delegato Santarelli (anche a nome dei Presidenti delle Sezioni venete).

**Approvato quindi a grandissima maggioranza l'aumento a € 25 (di cui € 12,50 alla Sezione, € 12,50 alla Presidenza Nazionale) della quota di iscrizione.**

*Vengono successivamente approvate all'unanimità le nuove norme amministrative.*

A questo punto il presidente della riunione invita a riesaminare il bilancio preventivo 2013, la cui approvazione era stata sospesa per l'esame dell'aumento della quota associativa.

**Il bilancio preventivo 2013 è approvato all'unanimità.**

## **6. Deliberazione su eventuali aggiornamenti al Regolamento per l'esecuzione dello Statuto modificato nel 2010**

Il Presidente Nazionale comunica che le modifiche allo Statuto, apportate nel 2010 nel corso dell'Assemblea Nazionale, ancora non sono state approvate dalle Autorità competenti, grazie alla burocrazia vigente.

Infatti la Prefettura di Roma, competente per l'approvazione, ha richiesto un parere al Ministro della Difesa, che ha risposto dopo molti mesi e con suggerimenti non tutti relativi alle varianti proposte.

È necessario comunque, cominciare a pensare alle varianti che devono essere apportate al “Regolamento per l'esecuzione dello Statuto” fermo al 1997.

Poiché, per i motivi sopra indicati, non è possibile discutere ed approvare le varianti al Regolamento durante questo CDN, si invitano i Consiglieri Nazionali ad inoltrare le proposte di modifiche **entro il 20 dicembre 2012**, per la successiva approvazione in una prossima occasione.

A questo punto si passa all'ultimo punto dell'ordine del giorno: “Varie ed eventuali”, per le quali il Presidente Nazionale tratta alcune problematiche di interesse generale.





I partecipanti ai lavori del Consiglio Direttivo Nazionale

## 7. Varie ed eventuali

### Protezione Civile

Il Presidente Nazionale afferma che nell'ultimo terremoto che ha interessato soprattutto l'Emilia-Romagna, ma anche la Lombardia ed il Veneto, le nostre Sezioni si sono fatte onore: **San Bassano, Prato, Lucca, Garfagnana e Modena, Oltrepò Pavese, Bologna, Bondeno e Forlì**. I fondi raccolti dall'Associazione (€ 4.526) sono stati devoluti al Comune di Bondeno, su proposta dell'apposita Commissione, per contribuire all'acquisto di un mezzo di trasporto, mentre la Garfagnana ha donato direttamente € 2.000 al Comune di San Possidonio.

Afferma poi che l'organizzazione ANAI di P.C. segna il passo, anche per la scarsa attenzione delle Autorità Militari, lente a fornire i mezzi ed i materiali più volte richiesti, e del Dipartimento di P.C. che tarda ad assegnare i fondi richiesti. **L'obiettivo da perseguire è quello di realizzare una Colonna Mobile di P.C. Nazionale degli Autieri, cosa che porterebbe a notevoli aiuti economici dall'esterno.**

Al termine, il Brig. Gen. Sebbio, responsabile delle attività di P.C. in ambito nazionale, interviene per fornire raccomandazioni e suggerimenti utili ad incrementare le attività delle Sezioni in tale settore.

### INTERVENTI:

- **Comm. Paolieri:** commenta che i mezzi non più in servizio forniti dall'Amministrazione Militare sono molto usurati e richiedono, quindi, spese elevate per il ripristino. Raccomanda inoltre ai presenti di effettuare in ambito Protezione Civile attività aderenti alle competenze acquisite in servizio come Autieri;

- **C.M. Litterio:** è necessario anche disporre di un regolamento, con relativa modulistica per svolgere proficuamente l'attività.

A tal proposito il Presidente Nazionale comunica che il Brig. Gen. Sebbio sta appunto lavorando per stilare un regolamento, da porre a base dell'attività da svolgere dalle Sezioni ANAI.

### Campagna di sicurezza stradale

Il Presidente Nazionale ricorda che è una grande opportunità, per il riconoscimento della professionalità degli

Autieri. Rappresenta anche che l'adesione non è stata elevata, ma auspica un impegno convinto e deciso da parte delle Sezioni che hanno aderito.

### Scuderia Autieri d'Italia

A parte le lodevoli iniziative del Col. Prandi, Vice Presidente Nazionale, la risposta in ambito nazionale è risultata pressoché nulla, con l'eccezione della Sezione di Roma, che deve comunque continuare a crescere. Sarebbe necessario anche incrementare il settore motocicli.

Interviene il Col. Prandi che auspica naturalmente un incremento delle adesioni da parte delle Sezioni ANAI ricordando che la Scuderia deve essere formata da mezzi militari ma anche civili. Chiarisce anche le norme per l'iscrizione delle macchine storiche.

A questo punto, il Presidente Nazionale invita il Cap. Cavicchioli, Presidente della Sezione di Bondeno, a ragguagliare i partecipanti sulle conseguenze del recente sisma in Emilia-Romagna e regioni limitrofe e sulle attività di soccorso svolte dagli Autieri locali e di quelle di altre Sezioni intervenute con mezzi, uomini, materiali, e fornendo vettaglie e aiuti finanziari.

**La trattazione del settimo punto all'o.d.g. si conclude con le Norme di comportamento.**

Il Presidente Nazionale afferma che alcuni comportamenti delle Sezioni e dei soci vanno modificati. Tra i più significativi quelli connessi a conflittualità interne che portano spesso a fratture dolorose: l'Associazione persegue invece la solidarietà, la fraternità, l'amicizia, quindi i comportamenti negativi vanno censurati decisamente ed i soci che provocano tali situazioni vanno proposti per l'espulsione.

Necessario inoltre cercare sempre di tenere in ordine l'andamento della vita delle Sezioni, mantenendo i rapporti con i Delegati Regionali e la Presidenza Nazionale con precisione e tempestività.

Per ultimo raccomanda di curare l'assetto formale in tutte le cerimonie, come vediamo fare da altre Associazioni (Carabinieri, Cavalieri, Artiglieri). Comunque gli Autieri hanno raggiunto un livello molto buono, come è stato possibile rilevare nell'ultimo raduno, ma naturalmente il risultato raggiunto può e deve essere migliorato per esaltare l'orgoglio di far parte dell'ANAI.

*Alle ore 13.30 circa il presidente della riunione, essendo stata completata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e non essendoci ulteriori richieste di interventi dichiara conclusi i lavori del Consiglio Direttivo Nazionale.*

Al termine dei lavori i partecipanti si sono trasferiti presso la mensa unificata del Comando Logistico di Proiezione dove hanno trovato i familiari, che avevano effettuato nel frattempo una visita della città, per consumare il pranzo.

Anche per questa ospitalità l'ANAI ringrazia il Comandante del Comando Logistico di Proiezione ed i suoi collaboratori.



## IL GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA SEZIONE ANAI

**DI ROMA** ha partecipato con i propri Volontari alla campagna di sensibilizzazione sul rischio sismico denominata **“Terremoto, io non rischio”** promossa dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile in concerto con A.N.P.As. (Ass. Naz. Pubbliche Assistenze), I.N.G.V. (Istituto Naz. di Geofisica e Vulcanologia) e ReLuis (Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica).

**TERREMOTO**  
IO NON RISCHIO

Campagna nazionale sulla riduzione del rischio sismico  
13-14 ottobre 2012



di B. Gen. Leonardo Frenza

La manifestazione si è svolta il 13 e 14 ottobre 2012 (vedi *Notiziario n. 24 di ottobre*) ed ha coinvolto 102 comuni italiani, di cui nel Lazio i comuni di Roma, Guidonia, Latina, Aprilia, Subiaco e Viterbo.

Un lungo progetto quello conclusosi il 14 ottobre, che ha avuto inizio nel maggio scorso quando i volontari Fabrizio Stabile, Capitano in servizio al Comando Logistico di Proiezione, Giorgia Grauso e Maurizio Terlizzi hanno seguito un corso *full-immersion*, durato tre giorni, presso la sede operativa del Dipartimento di Protezione Civile a Roma, sui rischi sismici e sulla prevenzione degli stessi.

I volontari formati si sono occupati in seguito della formazione nelle proprie sedi avviando un percorso formativo durato ben tre mesi nel corso del quale hanno istruito altri volontari.

Al termine della formazione sette volontari hanno visto premiare il proprio impegno con il conferimento della qualifica di “Comunica-



*In alto: i Volontari del Gruppo P.C. della Sezione di Roma; sopra: lo stand allestito dalla Sezione nel centro commerciale; con Bernardino Cerrato e Maurizio Terlizzi il Geologo del Dipartimento della Protezione Civile Dott. Sergio Castenetto*

tore” che ha consentito di poter trasmettere le proprie conoscenze ai cittadini intervenuti all’iniziativa.

Il *team* della Sezione ANAI di Roma che ha partecipato all’iniziativa “Terremoto, io non rischio” era composto da: Fabrizio Stabile (Responsabile di Piazza); Giorgia Grauso e Maurizio Terlizzi (Formatori); Americo Zoglio, Claudio Ficile, Marco Paloni, Bernardino Cerrato, Antonella Valeri, Antonella Albanese, Gabriele Nespeca (Comunicatori).

Al progetto hanno partecipato 1.500 volontari di 12 organizzazioni nazionali di Protezione Civile che sono scesi in piazza a diretto contatto con la popolazione al fine di informarla sui parametri di sicurezza da attuare contestualmente nei propri appartamenti e nelle strutture abitative, per ridurre il rischio correlato al sisma ed aumentare così le possibilità di sopravvivenza.

I volontari del Gruppo di P.C. della Sezione di Roma



hanno allestito uno stand all'interno del centro commerciale "Euroma2", con tabelloni illustrativi e manifesti informativi per fornire le giuste nozioni anche attraverso percorsi storici, giochi a tema, proiezione video con riportate notizie di sismi che hanno interessato Roma e la nostra Regione.

Nel pomeriggio di domenica 14 ottobre è stato presente presso lo stand dell'ANAI il Geologo del Dipartimento della Protezione Civile Dott. Sergio

Castenetto che ha avuto parole di compiacimento per il lavoro dei volontari ed anche per la scelta della *location*, il centro commerciale "Euroma2",.

L'obiettivo è di riuscire, nel giro di pochi anni, a raggiungere tutti i Co-

muni italiani, poiché il rischio sismico è un problema che riguarda tutto il territorio nazionale, facendo capire che gli effetti dei futuri terremoti dipenderanno dalle scelte che faremo tutti quanti insieme nei prossimi anni.

Un ringraziamento particolare va alla direzione del Centro Commerciale "Euroma 2" che ha dimostrato la massima disponibilità per l'effettuazione della campagna "Terremoto io non Rischio" e verso i volontari della protezione civile della Sezione di Roma, e che si è resa disponibile per qualsiasi altra iniziativa della Sezione.

## ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

## SEZIONE DI PESCOPENNATARO

# ESERCITAZIONE TRA LE GRAVINE PUGLIESI DEL NUCLEO CINOFILO



**Il Nucleo cinofilo di Pescopennataro ha effettuato una esercitazione formativa sabato 20 e domenica 21 ottobre 2012.**

Lo scenario scelto con gli allievi del **"Corso per le unità cinofile per la ricerca in superficie 2012-2013"** è Ginosa di Puglia, luogo in cui proliferano le gravine, particolari rocce dalle incisioni erosive profonde più di cento metri, una sorta di canyon italiano.

Si tratta di un territorio molto particolare e pieno di insidie, sia per gli operatori che per i loro compagni a quattro zampe.

"I binomi saranno messi a dura prova - spiega Gianluca Litterio, responsabile del Nucleo Cinofilo ANAI - i conduttori dovranno rispolverare tutte le nozioni di cartografia, primo soccorso, DPI (dispositivi di protezione individuali) e le tecniche che hanno appreso nella prima parte del corso. Per gli ausiliari a quattro zampe, l'impresa non è da meno; dovranno anche loro utilizzare tutto quello che hanno imparato, olfatto e movimento, in zone impervie".

L'esercitazione ha visto anche il coinvolgimento della locale "Associazione Radio C.B help 27 S.E.R. Onlus". Con i cinofili dell'ANAI sono partiti per la Puglia anche gli addetti alla logistica, radioamatori e soccorritori che



si sono impegnati nell'allestimento di una sala operativa in cui testare il nuovo software cartografico "3D RTE" da poco in dotazione al Nucleo cinofilo ANAI e ad altri Enti.

"Si tratta di uno strumento molto importante - sottolinea Litterio - non solo per la ricerca di persone disperse, ma anche per la gestione del territorio".

All'esercitazione formativa hanno partecipato anche altre associazioni: quattro unità del gruppo "Volontari San Filippo Neri" di Lanciano, una unità del Comune di Fornelli, due unità provenienti da Latina, una da Cassino e un gruppo dell'AVS Molise Emergenza di Campobasso. ●

**Nelle foto: alcune fasi del "Corso per unità cinofile per la ricerca in superficie 2012-2013" effettuato a Ginosa di Puglia dal Nucleo Cinofilo della Sezione ANAI di Pescopennataro**





# NOTIZIARIO

## PROMOZIONI

Ai sensi del decreto legislativo 15 marzo 2010 i sottolencati Capitani del ruolo normale dell'Arma TRAMAT in spe sono promossi al grado di Maggiore:

Eugenio Fortunato	Francesco Miele
Enrico De Palo	Ettore Papagna
Enrico Pantanella	Giovanni Urlo
Juri Franco Di Profio	Nuccio Mollica
Marco Del Din	Pasquale Guida Di Ronza

I sottolencati Capitani del ruolo speciale dell'Arma TRAMAT in spe sono promossi al grado di Maggiore:

Fabio Marco	Luca Pasquino
Vito Amato	Tullio Baietti
Giuseppe Bellino	Iacopo Mansutti
Bruno Candia	Gianluca Mangano
Savino Carlone	Gianluca Altobelli
Pierfilippo Nicoletti	

La Presidenza Nazionale ANAI rivolge agli Ufficiali neo promossi le congratulazioni degli Autieri d'Italia con l'augurio di ulteriori affermazioni professionali.

## Conseguimento MASTER

Nei giorni 9 e 10 ottobre 2012, presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza - Università degli Studi di Roma, hanno brillantemente conseguito il Master di secondo livello in "Management dei materiali e dei loro sistemi complessi" (vedi articolo a pag. 5) i seguenti Ufficiali Tramati:

Col. Marco Murri	Cap. Angelo Manna
Magg. Eugenio Fortunato	Cap. Marco Pupillo
Cap. Simone Baldo	Cap. Salvatore Vergine
Cap. Maurizio Maltese	Ten. Andrea Cristiano

Vivissimi complimenti agli Ufficiali per l'impegno ed i risultati conseguiti, che danno lustro in ambito accademico all'Arma dei Trasporti e Materiali, alla quale appartengono.

## ONORIFICENZE

### Sezione di Bologna

Il Presidente della Sezione di Bologna e Delegato Regionale Gr. U. dott. Antonio Zacheo, con decreto 5 ottobre 2012 del Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, frà Robert Matthew Festing, è stato insignito dell'onorificenza di "Grande Ufficiale al Merito Melitense con Spade".

Gli Autieri formulano al Gr. U. Zacheo le più sentite felicitazioni per la prestigiosa onorificenza.

## SOCI CHE SI FANNO ONORE

### Sezione di Porto Viro

Sul quotidiano "La Voce" del 23 ottobre 2012, nella cronaca di Adria, è stato pubblicato un articolo riguardante il socio della Sezione di Porto Viro Renato Fincato che volentieri riportiamo.

Breve ma intenso e ricco di significati l'incontro tra il sindaco Massimo Barbujani e Renato Gianni Fincato, avvenuto nell'ufficio nobile di Palazzo Tassoni. Fincato, infatti, nei giorni scorsi, ha ricevuto l'onorificenza di "Maestro del Commercio" e il primo cittadino, commerciante e figlio di commercianti tra i più noti in città, ha voluto congratularsi con lui. Davanti al sindaco, Fincato ha voluto dire ben poco, se non un "ringraziamento per questo gesto di disponibilità e cortesia, ma anche di rispetto verso una categoria troppo spesso messa sul banco degli imputati".

Renato Gianni Fincato, 66 anni, nativo di Baricetta ma residente a Bottrighe (RO), da anni è impegnato nella vendita e distribuzione di alimenti e bevande nelle scuole. Fincato è l'unico adriese ad avere ricevuto l'onorificenza nella cerimonia svoltasi nella Sala Oliva dell'Accademia dei Concordi dal sindaco di Rovigo, Bruno Piva, che gli ha consegnato l'Aquila d'argento e l'attestato di Maestro del commercio "per aver magistralmente operato nel settore commerciale, turistico e dei servizi per più di venticinque anni".

### Sezione di Milano

L'Autiere Igino Soncini, fedelissimo socio della Sezione, sempre presente in tutti i Raduni, è stato insignito dall'AVIS con il distintivo a goccia e smalto, traforato con la "A" del logo AVIS in oro con diamante durante una cerimonia per la cessazione dell'attività lavorativa per raggiunti limiti d'età, con la seguente motivazione: "Negli anni della sua partecipazione all'AVIS ha donato ben 168 volte il suo sangue, superando generosamente i limiti consueti".

Gli Autieri milanesi, orgogliosi di lui, porgono all'Autiere Soncini vivissimi complimenti e felicitazioni.

## Delegazione Regionale Friuli Venezia Giulia

Il 27 ottobre 2012, in Udine, si è tenuta l'assemblea dei Presidenti ANAI della Regione Friuli Venezia Giulia. Nella riunione, tra l'altro, si è provveduto al rinnovo della carica di



Delegato Regionale. Il Cav. Graziano Mei è stato confermato all'unanimità nella carica per il triennio "2012-2015".

La Presidenza Nazionale si congratula con il Cav. Mei augurandogli un buono e proficuo lavoro.

## COMPLEANNI

### Sezione di Brescia

Il Cav. Luigi Mainetti, Presidente della Sezione, ricorda i compleanni degli adorati nipotini Francesca e Nicolò di 9 e 2 anni. Tanti auguri dai genitori Sonia e Nicola, Mara e Manuel e dagli affezionatissimi nonni.



Francesca e Nicolò, nipoti amatissimi dei coniugi Mainetti

### Sezione di Como

*Festeggiato il 90° compleanno dell'Autiere Erminio Frigerio*

Il caro socio Erminio Frigerio è arrivato all'invidiabile traguardo dei 90 anni ed è stato felicemente e "rumorosamente" festeggiato nella magnifica cornice di un noto ristorante di Cernobbio.

Il numero di parenti, amici, ex colleghi di lavoro dell'Istituto Setificio era notevole e si avvicinava ad un centinaio; tutti hanno ammirato la "vivacità" del nostro AUTIERE che ha voluto cortesemente invitare tutti i suoi amici.

Quale segno di riconoscimento per l'attaccamento alla Sezione, il Presidente Luigi Fazio e il Prof. Riccardo Lodola hanno donato al festeggiato un quadro riportante le foto dei fondatori della Sezione nel 1962.

Gli Autieri della Sezione rinnovano ad Erminio gli auguri di buon compleanno dandogli appuntamento al prossimo.

## COMPLEANNI

### L'Autiere Arrigo Antognini, Presidente della Sezione di Ancona, compie 102 anni e incontra Luca Cordero di Montezemolo

*Pubblichiamo un articolo di Sara Andreucci riguardo all'incontro dell'Autiere Antognini con il Presidente della Ferrari.*

Mercoledì 11 luglio 2012 si è svolta l'inaugurazione dell'autosalone della Ferrari alla Baraccola di Ancona. Ospite dell'evento il presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo.

Arrigo tramite il Club Ferrari di Montemarciano è invitato all'inaugurazione come il tesserato più anziano della Ferrari, accompagnato da me, "badante" di fiducia e dalla Signora Mirella.

Arriva al salone tutto di rosso, polo e cappello della Ferrari, con in mano un album contenente le fotografie del suo 100° compleanno targato Ferrari. Dice: "me le voglio far autografare da Montezemolo". Il suo desi-



Arrigo Antognini, 102 anni, insieme a Luca Cordero di Montezemolo; a destra: intervistato da un giornalista durante l'evento

derio è proprio quello di conoscerlo e stringergli la mano. Appena arrivate, noi ci sentiamo dei pesci fuor d'acqua. Arrigo no. Due giornalisti gli fanno addirittura l'intervista e in tanti vogliono fare delle foto insieme a lui. Qualcuno osa dire: "Ma chi è il vero ospite della serata? Secondo me, quando arriva Montezemolo non se lo fila nessuno, la vera star della serata è Arrigo". Il nostro caro "fanciullo" centoduenne tiene

banco alle varie discussioni, e quando qualcuno gli chiede come sta in casa di riposo, lui sinceramente risponde in dialetto anconetano: "Me saria guasi stufado de sta immezzo a tutti 'sti vecchi!". Grandi risate. L'attesa è lunga e Arrigo per non annoiarsi, tra un taralluccio e l'altro si fa scattare le fotografie in mezzo a due hostess bellissime quanto altissime. Poi, mentre sta per arrivare il presidente Montezemolo dice, ridendo, ad una delle due: "Se me servivi prima che c'era il sole, me potevi fa ombra, adè nun me fai vede niente se arriva il presidente". Finalmente l'atteso Montezemolo entra nel salone: Arrigo riesce a dargli la mano e farsi fare per ben due volte la foto ricordo. Ce l'abbiamo fatta, il sogno s'è avverato, Arrigo è tutto contento e soddisfatto. E noi siamo felici di essergli state vicine in un momento così emozionante per lui.

**Morale della favola: anche a 102 anni si può ancora sognare e i desideri si possono avverare! Arrigo ne è la prova!**







Il Prof. Riccardo Lodola insieme al festeggiato Erminio Frigerio

### Sezione di Trieste

Il Presidente, tutti i soci e le socie della Sezione di trieste si complimentano con l'amico Nicolò German per il traguardo raggiunto: Nicolò, uno dei soci fondatori della Sezione, compie la bellezza di un secolo di vita! È nato infatti il 10 dicembre 1912 a Neresine, nell'isola croata di Lussino ma è triestino d'adozione. Nicolò sarà festeggiato in occasione dell'assemblea annuale il 22 dicembre 2012, insieme al nipote Christian Glussi, Vice Presidente della Sezione, ai familiari e a tutti i soci.



### Nascite

#### Sezione di Bergamo, Gruppo di Caravaggio

Il Cav. Michele Imeri e la gentile consorte annunciano con gioia la nascita del nipote **Francesco**, avvenuta il 18 luglio 2012. Nella foto i nonni insieme al nipotino al quale augurano una vita piena di felicità e benessere.



### Sezione di Trieste

Il Presidente della Sezione ed i soci tutti porgono gli auguri più sentiti a Nonna Mirella Cocevar per la nascita del bellissimo nipotino **Gioele**. Tanti auguri anche ai genitori Alessandro e Antonella Spunton per un futuro pieno di gioia e benessere.



### Matrimoni

#### Sezione di Napoli

Il 21 giugno 2012 Luca Marzano e Anna Alessia Abate si sono uniti in matrimonio. Gli Autieri della Campania formulano a Luca, figlio del socio Ten. Col. Giuseppe Marzano, e ad Anna auguri di felicità e prosperità.



#### Sezione di Portogruaro



La Sezione festeggia il matrimonio di Nicoletta Zamberlan, figlia del socio Autiere Giorgio e della Signora Agnese, con Alessio Doriatiotto. La cerimonia si è svolta il 28 aprile 2012 nella cornice della millenaria Abbazia Benedettina di Summaga di Portogruaro.

Gli Autieri della Sezione inviano ai novelli sposi i più sinceri auguri per una felice e serena unione.

### Lauree

#### Sezione di Treviso

L'11 ottobre 2012, presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Daniela Marandino, figlia del socio Brig. Gen. Aldo Marandino, ha conseguito la laurea specialistica in "Psicologia clinica dello sviluppo e Neuropsicologia".

La Sezione di Treviso formula alla neo Dottoressa gli auguri più sentiti per un felice e qualificante avvenire.



## Raduno degli ex Allievi del 108° e 109° Corso AUC

di Stefano Ricci

**A**lcuni ex allievi dei Corsi 108° e 109° si sono ritrovati, il 17 e 18 novembre scorsi, a Bagno Vignoni, in provincia di Siena, nell'incredibile scenario messo a disposizione dall'Autiere Leonardo Marcucci nel suo bellissimo albergo. Un week-end all'insegna dell'*Amicizia con la A maiuscola*, dei ricordi e del buon bere, approfittando del luogo assai fertile da questo punto di vista. Due giorni intensissimi, carichi di aneddoti legati ai quei famosi mesi vissuti alla "Rossetti", duri, ma che ci hanno lasciato un meraviglioso marchio indelebile. Sono passati trent'anni e ognuno di noi vive esattamente quel-



**Hanno partecipato al Raduno: Mario Giovita (capocorso del 108°), Angelo Biondi (108°), Marco Cappelletti (108°), Leonardo Cipriani (108°), Leonardo Marcucci (109°), Stefano Ricci (109°), Fernando Rosa (109°), Salvatore Rondine (109°)**

l'esperienza come se fosse oggi. Un esempio simpatico? Durante la cena ho chiesto a tutti come avevamo in quel

momento le gambe e tutti hanno risposto allo stesso modo: *"Come ci hanno insegnato al corso: incrociate la destra davanti alla sinistra!"*

A volte i miei figli si stupiscono per come possa durare un legame così forte con gente che inevitabilmente vedo di rado ma la realtà è questa e siamo orgogliosi del nostro passato, delle nostre sofferenze, delle nostre rivincite. L'esperienza militare ci ha plasmati, aiutati a prendere anche oggi decisioni importanti, a superare alcuni ostacoli che la vita ci mette di fronte.

Il prossimo anno sicuramente ci ritroveremo, probabilmente in primavera, a Roma.

## RECENSIONI

a cura di Loreto Barile

**Aldo Caldari, Diario della prigionia ad Hammerstein, Gangemi Editore, Roma 2012 - [www.gangemieditore.it](http://www.gangemieditore.it)**

Il libro *Diario della prigionia ad Hammerstein* è stato curato dal figlio Luigi sulla base del diario tenuto dal padre Aldo Caldari, Ufficiale automobilista, catturato dai tedeschi il giorno successivo alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 e condotto attraverso mezza Europa in vagoni bestiame, quasi sempre senza bere e senza mangiare, fino al campo di concentramento di Hammerstein, nella Prussia orientale, oggi Polonia.

Aldo Caldari tornò a casa il 30 marzo 1944, dopo quasi sette mesi di internamento.

Ma il libro non riporta solo il diario tenuto durante la prigionia, in cui l'Ufficiale evidenzia i dubbi comportamentali e le sofferenze per la fame, per il freddo, per la paura di contrarre malattie contagiose, la severità rabbiosa dell'ex alleato nei confronti dei prigionieri italiani, ma il figlio Luigi aggiunge anche gli appunti del padre, scoperti in una agenda, relativi alla sua esperienza **proprio come Ufficiale automobilista** sul fronte occi-



**Aldo Caldari nella caserma degli Autieri in Via Guido Reni, prima della partenza per l'Albania (1941)**

dentale francese (1940) e nella campagna greco-albanese (1940-41).

Nella Premessa al *Diario della prigionia*, il figlio Luigi afferma: *"Non avrebbe senso riportare il Diario della Prigionia di papà se prima non si parla della guerra, di questa Seconda Guerra dei popoli che ha trascinato tanti ra-*

*gazzi sui più lontani e disparati campi di battaglia. Anche la sua vita precedente, quella di giovane, di universitario, di italiano classe 1911, aiutano a comprendere il suo Diario.*

*Classe 1911, una di quelle che più ha dato contributo e vittime alla guerra.*

*Inoltre papà era Italiano, perlopiù Ufficiale e, molto di più, Ufficiale Automobilista. Nel suo ruolo ha avuto una prospettiva diretta e concreta dei vari aspetti organizzativi e di preparazione delle due campagne cui ebbe a partecipare: Francia e Grecia, anzi, più precisamente il Fronte Occidentale e il Fronte Albano-Greco.*

*Questi aspetti e queste esperienze anticipano e spiegano i suoi dubbi e le sue pene dichiarate nelle pagine scritte ad Hammerstein".*

E il libro riporta anche la storia della famiglia Caldari e degli zii De Cupis, fondatori della S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici di Roma presso cui Aldo ha prestato la sua opera.

Il Capitano automobilista Caldari è morto il 26 novembre 2001, all'età di novant'anni.



## RECENSIONI

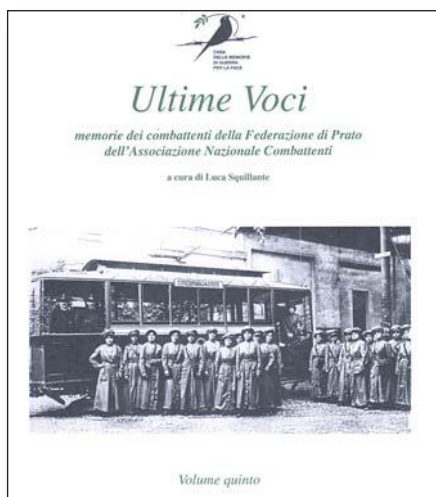
### **“Ultime Voci”, memorie dei combattenti della Federazione di Prato dell’Associazione Nazionale Combattenti (a cura di Luca Squillante)**

La Federazione di Prato dell’Associazione Nazionale Combattenti, presieduta come noto ai nostri lettori dall’Autiere Comm. Sergio Paolieri, ha pubblicato il quinto volume di una serie dedicata alla raccolta delle memorie di ex combattenti del secondo conflitto mondiale.

La cosa che accomuna i racconti è il fatto che i protagonisti, narratori in prima persona delle proprie storie individuali, sono od erano al momento che hanno lasciato la loro testimonianza residenti nella Provincia di Prato.

Dei primi due volumi abbiamo dato notizia su “L’AUTIERE” n. 1/2010. Proseguendo nella meritoria opera di “conservare la memoria dei propri associati per trasmetterla alle nuove generazioni”, l’Associazione Combattenti ha pubblicato nel 2011 anche un terzo e quarto volume di raccolta di testimonianze.

Nel 2012 la collana “Ultime voci” si è arricchita di un quinto volume che si distingue dai precedenti perché raccoglie le testimonianze di donne coin-



volte nel secondo conflitto mondiale che raccontano i loro sacrifici, i loro dolori, il contributo dato – anche con le armi – alla lotta per la liberazione.

Ma ci piace presentare il libro proprio con le parole dell’Autiere Paolieri:

“... la donna è madre, è sorella, è moglie, è amore, è datrice di vita, la considero eroica in pace e in guerra, la considero eroica in tutta la vita perché essa soffre il parto, sa che potrebbe perdere la vita come ogni tanto succede, assiste i figli e la famiglia, lavora, a fine giornata si dedica alle faccende di casa; molte donne hanno prestato servizio in guerra come crocerossine, hanno partecipato armi alla mano alla Resistenza; nella prima guerra mondiale le famose portatrici carniche rifornivano i loro uomini combattenti in alta montagna di munizioni, vettovagliamento,

abiti e biancheria di ricambio, alcune persero la vita, molte furono ferite da cecchini austriaci.

La donna per tutta la vita è disponibile ad offrire la sua esperienza e protezione in tutte le situazioni difficili che la guerra porta, particolarmente la fame; la madre è spesso sola, con il marito al fronte di cui non ha notizie, ma lei combatte e vince con l’amore. Tantissime madri hanno pianto la perdita di un figlio, del marito del fratello; poi, anch’essa muore nei tanti eccidi, nella resistenza, nei bombardamenti, nella deportazione. L’uomo muore in combattimento con il pensiero alla madre, la chiama. La donna inizia a morire quando perde il figlio, il marito, il fratello, il suo amore che ha avuto e dato in vita...”

[...] “L’intento di questo quinto volume è quello di mettere in luce le tante e varie modalità di trasmissione della memoria e del suo valore educativo. La speranza è quella di contribuire a dare elementi di stimolo e di riflessione “per un ulteriore sviluppo della memoria del dramma in cui affondano le radici comuni dell’Unione Europea” e la nostra bellissima Costituzione, nata appunto dalla Resistenza, nella quale tanta parte hanno avuto le donne, e non solo come sofferenza, ma anche come presa di coscienza della propria forza e della consapevolezza dei propri diritti”.

### **Egidio Bigi, Storie di Uomini e Soldati, Edizioni Artestampa, Modena 2012 - e-mail: edizioni@edizioniartestampa.com www.edizioniartestampa.com**

Egidio Bigi è nato a Novellara (RE) nel 1929. Ha frequentato negli anni 1948-49 l’Accademia Militare di Modena iniziando una brillante carriera conclusasi, per sorte fortunata, presso la stessa Accademia. È stato per lunghi anni Presidente della Sezione ANAI di Modena, di cui è attualmente Presidente Onorario.

I lettori de “L’AUTIERE” lo conoscono perché collabora da tempo alla rivista con articoli prevalentemente a carattere storico che si distinguono per la prosa chiara ed efficace che rende



**Autieri in Russia nel 1941**

piacevole la lettura. E tali caratteristiche le ritroviamo nel libro di recente pubblicazione che raccoglie articoli già apparsi su riviste di Associazioni d’Arma e giornali locali.

I personaggi e le vicende narrate si riferiscono a varie epoche, fino a tempi più recenti e, come già detto, la lettura risulta interessante e piacevole allo stesso tempo. ●

# Ricordo di Giacomo MAINARDIS

di Magg. Mario Grietti

Riceviamo dal nostro socio in America Magg. Mario Grietti il ricordo del Maresciallo Maggiore A.C. Giacomo Mainardis, da lui conosciuto alla Caserma "Huber" di Bolzano.

Il 1° aprile 2012 è deceduto ad Amaro (Udine) il M.llo Magg. Autiere Giacomo Mainardis, nato il 23 novembre 1930 ad Amaro. Arruolato nell'Esercito nel 1951, prestò servizio all'Autocentro di Bolzano, Caserma "Huber" ed alla Scuola della Motorizzazione di Roma, frequentando con successo vari corsi di specializzazione.

Nel 1958 fu trasferito al 1° Autoreparto di Torino, alla Caserma "Cavalli Pugnani", dove rimase in servizio fino al 1985, anno del congedo per motivi di salute. Nella sede di Torino il Maresciallo Mainardis diresse per lungo tempo la sezione Autovetture, assicurando un servizio affidabile e continuo per il trasporto degli Ufficiali di vari reparti di stanza a Torino e del Comando Regione Militare.

Quante volte, nelle prime ore della



**22 maggio 1955: festa della Motorizzazione. Alla Caserma "Huber" di Bolzano si svolge un saggio motociclistico. Nella foto il Serg. Giacomo Mainardis su Gilera Saturno 500 cc. attraversa il cerchio di fuoco di 1,20 m**

sera, un'autovettura 1800 Fiat necessitava di riparazioni urgenti per essere disponibile il mattino successivo, ed il Maresciallo Mainardis si recava al negozio di autoricambi per procurarsi quanto necessario e montando poi di

persona il pezzo! I colleghi Autieri lo ricordano durante l'intervallo del mattino al Circolo Sottufficiali mentre gustava il rituale bicchiere di latte.

La famiglia degli Autieri porge sentite condoglianze ai familiari tutti.

## La Caserma MONTE CIMONE

Pubblichiamo un articolo apparso su "Il Piccolo" domenica 9 settembre 2012, a firma del Presidente della Sezione di Trieste Cav. U. Giovanni Gasparini.

Il poeta e letterato inglese John Milton sosteneva in un suo aforisma che *gli uomini potevano anche abbandonare la storia, dimenticandola, ma che la storia non avrebbe mai abbandonato gli uomini*. Mi trovo d'accordo con questa affermazione e ritengo, a maggior ragione, che la storia vada studiata ed evidenziata.

Restando nel circoscritto mondo triestino, della cui storia sono stati scritti innumerevoli volumi e altrettanti si potrebbero scrivere, mi preme ricordare, in questa occasione, come Trieste e i suoi dintorni, proprio per la sua collocazione geopolitica, è stata in passato, anche di recente, sede di presenza militare italiana con densità ben superiore alla media.

Ciononostante è scarsa la testimo-

nianza in città di tale forte presenza con le uniche intitolazioni a Piazzale Marinai d'Italia, Largo Granatieri, Molo Bersaglieri e Via degli Alpini, nella frazione di Opicina.

Bene ha fatto, quindi, il consigliere Piero Camber, su indicazione delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, a chiedere, con una mozione presentata al Consiglio comunale di Trieste, di intitolare agli Artiglieri, ai Genieri e agli Autieri le strade della frazione di Banne, intorno alla dismessa caserma "Monte Cimone".

Fin dal 1932 tale caserma ha ospitato un gran numero di reparti militari tra i quali, per durata di permanenza, vanno segnalati i Reggimenti di Artiglieria Campale, il 5° Reggimento



Genio e il 5° Centro Automobilistico, poi 5° Reggimento Autieri. All'esterno della caserma è situato un monumento eretto dal 5° Reggimento Genio, primo utilizzatore della struttura, e da questo dovrebbero partire le vie da intitolare.

Va detto ancora che si è costituita un'associazione denominata "Amici della Caserma Monte Cimone" volta ad organizzare raduni tra i soci per ricordare i giorni trascorsi nella struttura e che, non molti mesi fa, la caserma è stata ricordata, in una sorta di rimpatriata, dal cantautore Francesco Guccini, militare di leva nei primi anni sessanta. ●





## Il 6° Reggimento Trasporti e la Scuderia Autieri d'Italia celebrano il 70° anniversario della SALITA AL MONTE CIMONE con Motoguzzi Alce nel 1942

La Scuderia Autieri d'Italia, costola sportiva dell'ANAI, riunisce gli appassionati di automotomezzi d'epoca che sentono legami affettivi e culturali con l'Esercito ed in particolare con gli Autieri.

In tale quadro la Scuderia ha organizzato il 22 settembre 2012, nel 70° anniversario, la rievocazione dell'impresa che portò nel 1942 il S. Ten. Manodori ed il Serg. Vighi a raggiungere con una motocicletta dell'Esercito l'osservatorio posto sulla vetta del Monte Cimone.

Il Serg. Vighi è noto agli appassionati per essere stato negli anni '50 uno dei quattro fondatori dell'Autodromo di Imola.

L'iniziativa ha visto la partenza da Bologna, presso la Caserma "San Mamolo" che fu sede del 6° Reggimento Autieri, di un corteo di moto d'epoca che ha scortato le due Motoguzzi Alce analoghe a quelle impiegate per l'impresa e che ha raggiunto Sestola per poi salire verso la vetta. Del corteo hanno fatto parte anche due motoci-



Il S. Ten. Gian Maria Manodori (1909- 1963)

clisti del 6° Reggimento Trasporti di Budrio, in sella alle fiammanti Cagiva in dotazione all'Esercito.

La celebrazione è stata resa possibile anche grazie alla collaborazione offerta dal Comando Militare Esercito Emilia-Romagna e dalla Direzione del Centro Aeronautica Militare di Montagna.

### RICORDO DELLA MISSIONE "PELLICANO"

Sezione di Roma - Castro Pretorio

A venti anni dalla fine della missione, su iniziativa di un associato, la Sezione organizza a Roma il **3 dicembre 2013**, un incontro (Santa Messa, colazione, mostra fotografica, presentazione di libro, annullo postale) per coloro che, a qualsiasi titolo, hanno partecipato alla **Missione Pellicano (Albania 16 settembre 1991 - 3 dicembre 2013)**.

Per contatti: Segreteria Sezione ANAI di Castro Pretorio Caserma "Macao" - Roma tel. 06.50233606/06.44340374 mil. 5.3606

## 70° anniversario della Battaglia di EL ALAMEIN

*Con la testimonianza di Luigi Cristiani, figlio di un reduce di El Alamein, vogliamo ricordare tutti gli Autieri caduti in quella e nelle altre battaglie in Africa settentrionale.*



Veduta dell'interno del Sacrario di El Alamein

**I**n occasione dei 70 anni della battaglia di El Alamein, un ricordo va a mio padre, Brunero Cristiani e ai tanti come lui che erano presenti.

Autista della Divisione Ariete, trasportava in colonna i rifornimenti dai porti costieri su obsoleti SPA 38, *Dovunque*, 3 RO, alla prima linea, attestandosi sulla depressione di El Qattara, tornando indietro e ricominciando la traversata, esposto agli attacchi della caccia aerea inglese.

Fatto prigioniero il 23 ottobre 1942, fece 42 mesi di campi di concentramento e rientrò in Italia nell'aprile del 1946.

Da bambino, negli anni 50, per decine di volte mi raccontò "quella storia": non ho mai più avuto bisogno di studiarla. Mio padre è scomparso nel 1991.

## SEZIONE DI BONDENO

di Cap. Fabio Cavicchioli

### Celebrata il 7 ottobre la "Giornata dell'Autiere"



Celebrazione della S. Messa davanti al monumento all'Autiere di Bondeno in occasione della "Giornata dell'Autiere"

Il 7 ottobre 2012 la Sezione di Bondeno ha celebrato la sua "Giornata dell'Autiere". Di buon ora ci siamo ritrovati in Via Veneto dove è ubicato il monumento all'Autiere per l'alzabandiera e per deporre una corona in ricordo di tutti i nostri Caduti e celebrare la S. Messa al campo (a causa del terremoto tutte le chiese di Bondeno sono inagibili). Presenti anche le Sezioni consorelle di Trieste, Udine, Val But, Ma-

niago, Portogruaro, Porto Viro, Cavazzale, Valdobbiadene, Modena, Bologna e Codigoro, rappresentanti delle Associazioni Avieri, Paracadutisti e Famiglie Orfani di Guerra. La città di Bondeno era rappresentata dal Sindaco, dal Vice Sindaco, dai Comandanti di Carabinieri, Polizia Municipale, VV.FF. e Volontari di Protezione Civile. Il 6° RETRA di Budrio era presente con il Cap. Anastasi, accompagnato da due Autieri che hanno portato la corona d'alloro al monumento. Alla S. Messa, officiata come di consueto da Mons. Marcello Vincenzi, hanno partecipato circa 150 soci e amici delle varie Sezioni e Associazioni, oltre a tanti cittadini. Dopo la cerimonia, in sfilata, è avvenuto il trasferimento in un noto ristorante per il pranzo sociale. Prima di lasciare Bondeno molti Autieri e amici si sono recati nella vicina Piazza Garibaldi dove si svolgeva la Festa del Volontariato e dei Prodotti Agricoli.

Proprio in occasione della "Giornata dell'Autiere", gli Autieri di Trieste, Udine, Val But e Portogruaro, scortati da due veicoli della locale Protezione Civile, hanno visionato dal vivo alcuni paesi limitrofi duramente colpiti dal sisma. Al termine del percorso in pullman il Cav. Battiston, Presidente della Sez. di Portogruaro, ha donato al Sig. Andrea Ferrarini della locale P. C. diverse decine di confezioni di pasta frutto di ulteriore raccolta fondi da parte degli Amici Veneti.

## Dopo il terremoto, donato al Comune di Bondeno un veicolo per il trasporto disabili

La notte del 20 maggio 2012 la popolazione dell'Alto Ferrarese, Bassa Modenese e Basso Mantovano è stata svegliata nel cuore della notte da una forte scossa di terremoto, ripetutosi in maniera analoga il 29 maggio e in tono minore nei mesi successivi. Ciò ha arrecato gravi danni a chiese, scuole, edifici pubblici e privati e al patrimonio industriale molto radicato in quelle zone. A Bondeno, in particolare, l'ospedale cittadino è stato dichiarato inagibile con la necessità di servirsi quindi degli ospedali di Cento e Ferrara distanti dal nostro Comune dai 20 ai 40 km con un notevole allungamento dei tempi di trasporto per ammalati o disabili per poter usufruire di cure e terapie mediche periodiche (es. dialisi). Ne consegue che il parco veicoli del

Comune a disposizione dei servizi sociali è diventato insufficiente.

La sottoscrizione indetta dalla Presidenza Nazionale ANAI, che ha fruttato 4.526 euro a cui si devono sommare ulteriori 500 euro donati dalle Sezioni di Portogruaro, Valdobbiadene e Bondeno, concorrendo all'acquisto di un veicolo attrezzato per trasporto ammalati e disabili colma in buona parte



Il Col. Prandi, il Cap. Cavicchioli e l'Autiere Cattabriga consegnano al Vice Sindaco di Bondeno i fondi raccolti dai soci ANAI

l'emergenza creatasi nei servizi sociali del Comune, in seguito all'evento sismico. Il 9 novembre, presente il V. Presidente Nazionale Col. Andrea Prandi e il Segretario della Sezione Nevio Cattabriga, ho consegnato al Vice Sindaco, dott. Luca Pancaldi, le ricevute dei bonifici relativi agli importi in oggetto; **il pulmino cirolerà con il Logo dell'ASSOCIAZIONE AUTIERI.**

Da Presidente della Sezione, a nome dell'Amministrazione Comunale, della popolazione e di tutti i soci, devo ringraziare sentitamente la Presidenza Nazionale ANAI, i colleghi Presidenti e tutti i soci e amici che hanno contribuito, con questa donazione, all'acquisto del veicolo. **Termino questo mio lungo intervento con un forte abbraccio alla Famiglia dell'ANAI.**



## SEZIONE DI BOLZANO

**D**omenica 4 novembre 2012 è stata celebrata una Santa Messa in memoria di tutti gli Autieri e familiari defunti, com'è ormai tradizione della Sezione. Sono stati anche doverosamente ricordati tutti i soldati caduti in questi ultimi anni nelle operazioni di *Peace keeping* in varie parti del mondo. Alla cerimonia religiosa, che si è svolta presso la Chiesetta del Presidio Militare ed è stata officiata dal Cappellano Militare, ha partecipato il coro Parrocchiale *Laudamus* di San Giacomo diretto dal maestro Nunzio Farella, al quale va il ringraziamento dei soci.

Al termine della funzione religiosa, la Sezione di Bolzano ha invitato tutti i presenti ad un rinfresco che, anche quest'anno, è stato servito presso la sala riunioni della propria sede sociale.



*Nella foto i soci della Sezione di Bolzano che hanno partecipato alla cerimonia commemorativa*

## Sezione di Palermo Apertura dell'anno sociale

*di Brig. Gen. Nino Lo Scalzo*

**N**el solco di una consolidata tradizione, la Sezione ha aperto il proprio anno sociale con il consueto "Gran Galà" che si è svolto il 10 novembre negli accoglienti saloni del Circolo Ufficiali di Presidio, festosamente pavesati con drappi tricolori e nero-azzurri.

Alla serata, ottimamente organizzata dall'infaticabile Presidente Col. Vincenzo Pasca, sono intervenuti quali graditissimi ospiti il Comandante ed il Capo di Stato Maggiore della Regione Militare Sud, Gen. C.A. Corrado Dalzini e Gen. Francesco Arena.

Il Col. Pasca, nel suo saluto ai presenti, ha messo in evidenza come la Sezione di Palermo abbia assunto la fisionomia di una "famiglia allargata": in essa infatti milita sia il personale in servizio ed in congedo dell'Arma TRAMAT, sia un significativo numero di validi amici



*"Gran Galà" al Circolo Ufficiali di Presidio per inaugurare l'anno sociale della Sezione di Palermo*

che condividono gli ideali di giustizia, legalità, amore per la Patria che rappresentano inesauribile patrimonio

degli Autieri.

Sono state ricordate le attività svolte e, tra esse, il Raduno Nazionale di Vasto al quale la Sezione ha preso parte con un considerevole numero di soci che hanno riscosso l'apprezzamento delle autorità presenti alla manifestazione.

Il Presidente Pasca ha voluto, infine, ricordare i militari caduti nella strage di Nassiriya, di cui ricorre il nono anniversario.

Il Gen. Dalzini, nell'esprimere il suo compiacimento ai soci della Sezione per la loro numerosa partecipazione, ha invitato i presenti a rivolgere un grato pensiero a tutti i militari recentemente caduti in missioni di pace; il *Silenzio* intonato da un trombettiere del Comando Regione Militare Sud ha sottolineato il momento di sincero raccoglimento di tutti i presenti.

La serata si è conclusa con una ottima cena ed è stata allietata da musiche e danze.

## SEZIONE DI UDINE

# Il Monumento dedicato agli Autieri torna al suo splendore originale



Ristrutturato dopo il danneggiamento dovuto ad atti vandalici, il monumento dedicato agli Autieri è stato inaugurato con una partecipata cerimonia organizzata dalla Sezione di Udine

*La deposizione della corona d'alloro e gli onori ai Caduti sono stati i momenti solenni della manifestazione*

**IL** 13 ottobre 2012 la Sezione "Cap. Silvio Martinis" di Udine ha inaugurato, con una cerimonia, il monumento agli Autieri rimasto inutilizzato per due anni e mezzo, per consentirne il restauro a seguito dei danneggiamenti dovuti a gravi atti vandalici.

Un finanziamento comunale ha permesso alla Ditta "Del Fabbro", esecutrice dei lavori, di riportarlo al suo stato originale del 1990.

La giornata è iniziata con l'ammassamento nel piazzale della Chiesa S. Marco dove è stata concelebrata la S. Messa dal Parroco Don Carlo e da Don Albino, Cappellano degli Autieri e dell'8° Rgt. Trasporti.

Al termine, in sfilata, si è giunti al monumento, ove si è svolta la cerimonia con l'alza Bandiera, la deposizione di una corona d'alloro e la lettura della *Pregliera dell'Autiere*.

Gli onori ai Caduti sono stati intonati dal trombettiere dell'8° RETRA.

Alla cerimonia hanno partecipato autorità civili e militari, le Sezioni ANAI del Friuli V. G. e la Sezione consorella di Valdobbiadene con il suo Presidente Sig. Piovesan; tutte le Sezioni Combattentistiche e Logistiche del distretto di Udine, tanti Autieri, simpatizzanti e tanti cittadini che hanno assistito con entusiasmo alla bellissima cerimonia.

Il Presidente Cav. Graziano Mei, prima della sua allocuzione, ha invitato il Consigliere Avv. Giavedoni a leggere il messaggio inviato dal Presidente Nazionale Ten. Gen. De Luca: "Ritengo doveroso - ha affermato - ringraziare tutti i presenti ed in particolare il rappresentante del Comune, Assessore Ing. D'Este, il rappresentante della CERIMANT di Padova Ten. Col. tramat G. Rangone, socio



*L'Ing. D'Este, in rappresentanza del Comune di Udine, porge il suo saluto dopo l'inaugurazione del ristrutturato monumento agli Autieri Caduti*

della Sezione, il rappresentante della SERIMANT di Treviso Ten. Col. tramat A. Scarpa, il rappresentante della Brigata Julia Ten. Col. tramat A. Esposito, i rappresentanti di Questura, Guardia di Finanza, Comando Reg. e Prov. dei Carabinieri e Polizia Municipale.

Un grazie al Col. R. Biancamano, Comandante del CEDOC, per la sua graditissima presenza ed un ringraziamento particolare va al Comandante dell'8° Reggimento Trasporti Col. Giampaolo Maddiona e a tutto il suo personale che, in forma volontaria, ha partecipato numeroso, dando lustro a questo evento".

Infine il Presidente Mei, coadiuvato dal Consigliere Magg. Gen. G. Tognon, ha consegnato alle autorità intervenute una Pergamena a ricordo della giornata, che si è conclusa con una sobrio *vin d'honneur*.





## CERIMONIA DI CONSEGNA DEL CAVALIERATO AL PRESIDENTE MEI

Il 28 giugno 2012, presso la Caserma "Lesà", sede dell'8° Rgt. Trasporti, con una breve ma significativa cerimonia, dopo l'alza Bandiera, davanti a tutto il Reggimento schierato e alla presenza di amici e colleghi, il Comandante, Col. Giampaolo Maddiona, ha consegnato ufficialmente l'on-

rificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana (Decreto 27 dicembre 2011), al Presidente della Sezione di Udine, nonché Delegato Regionale del Friuli Venezia Giulia, Graziano Mei. Un lungo applauso da parte del Reggimento e le felicitazioni degli amici e dei colleghi hanno concluso la cerimonia.



A destra: il Col. Maddiona, C.te dell'8° RETRA, consegna al Presidente Graziano Mei le insegne di Cavaliere O.M.R.I.; sopra: la foto ricordo con i colleghi Autieri e gli amici

## SEZIONE DI PORTO VIRO

Invitati dal Presidente AVIS di Adria, Sig.ra Laura Trevisan, la Sezione "Eroi Autieri di Nassiriya", si è recata, domenica 23 settembre 2012 in località Papozze per partecipare alla 53ª Festa Annuale del Donatore.

Presso il Municipio in Piazza Libertà vi è stato l'ammassamento e la formazione del corteo che, con Bandiere e Labari in testa, si è snodato per le vie cittadine accompagnato dalla Banda Comunale di Cavarzere. Arrivati davanti ai monumenti ai Caduti si è svolta la deposizione di una corona d'alloro.

Successivamente, presso la chiesa parrocchiale dedicata ai SS. Bartolomeo Apostolo e Carlo Borromeo, Don Stefano Maniezzo ha celebrato la Santa Messa.



Il Presidente e l'Alfiere della Sezione di Porto Viro presenti alla 53ª Festa annuale del Donatore in località Papozze

Presenti il Sindaco di Papozze, Sig. Guolo, la Presidente della Provincia di Rovigo, dott.ssa Virgili e l'Assessore della Regione Veneto all'Economia e Sviluppo, Ricerca e Innovazione, Sig.ra Coppola.

## SEZIONE DI VERONA

Il 30 settembre 2012 la Sezione, in collaborazione con l'U.N.S.I. di Verona ha organizzato una gita sul Lago di Garda. Imbarco a Peschiera per fare la traversata turistica del lago fino a Riva del Garda, con il pranzo a bordo del vaporetto. Allietati da un clima mite il gruppo di Autieri, familiari ed amici ha trascorso una bellissima giornata in serenità e fraternità che ha soddisfatto tutti i partecipanti.



Il gruppo di soci della Sezione di Verona che ha partecipato alla gita sul Lago di Garda

# I NOSTRI LUTTI

## Presidenza Nazionale e Sezione di Roma

Il 7 ottobre 2012 è prematuramente venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e degli Autieri il **Colonnello Domenico Cipriano**, classe 1935.

L'amico e collega Domenico rimarrà sempre nei cuori di tutti quelli che ebbero il privilegio di conoscerlo e ne apprezzarono le doti di umanità ed alta professionalità.



La Presidenza Nazionale ANAI ricorda la generosa e disinteressata opera prestata dal Col. Cipriano quale **Tesoriere Nazionale dell'Associazione** dall'aprile 2007 al marzo 2009 e si unisce ai soci della Sezione di Roma per rinnovare alla moglie Signora Immacolata, ai figli Piero e Antonella ed ai nipoti il più sentito cordoglio.

## Sezione di Bologna

Il 9 ottobre 2012 è venuta a mancare all'affetto della sua famiglia e di coloro che l'hanno conosciuta la **Signora Mara Piccinelli**, consorte del Gen. Giuliano Sforzi. Gli Autieri tutti rivolgono al caro Giuliano i sensi del più profondo cordoglio.



## Sezione di Breganze

La Sezione comunica la scomparsa, nel mese di maggio 2012, dei seguenti affezionati soci:

- **Autiere Tito Poli;**
- **Autiere e reduce Italo Dallago.**

La Sezione porge ai familiari degli scomparsi le più sentite condoglianze.

## Sezione di Brescia

La Sezione comunica, con tristezza, il decesso dell'Autiere **Otello Vergari**, classe 1943, venuto a mancare il 3 novembre 2012.

I Consiglieri ed i soci tutti porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.

## Sezione di Chianciano

I soci Giuseppina e Roberto Pinzi della Sezione di Chianciano si uniscono agli Autieri di Bologna per esprimere le più sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa del caro amico **Prof. Salvatore Saccone**, venuto a mancare il 5 agosto 2012, come ricordato nella rubrica "I nostri Lutti" su L'AUTIERE n. 3/2012.

## Sezione di Franciacorta

Si è spento il 13 novembre 2012, all'età di 92 anni, l'Autiere **Mario Scalvini**, socio della Sezione fin dalla fondazione. Ai suoi funerali hanno partecipato numerose persone ed anche l'Associazione Alpini, il Club Alpino Italiano e l'AIDO.

Era fiero di essere stato un Autiere e trovava sempre un'occasione per ripetere "Ho girato l'Italia con il volante tra le mani". Amici e parenti ricordano il suo essere stato un combattente in Africa durante la Seconda Guerra mon-



diale, premiato con una targa ricordo della battaglia di El Alamein; venne fatto prigioniero dagli inglesi dopo la caduta di Tobruk, in Libia. È sempre stato attivo nel mondo del Volontariato; come iscritto all'Aido aveva aiutato la locale sezione offrendosi con il suo automezzo nella raccolta e vendita di carta e rottami. Anche il Gruppo Alpini di Chiari lo ricorda con affetto.

La Sezione di Franciacorta e gli Autieri tutti rivolgono ai figli Carlo, Paola e Gabriella sentite condoglianze.

## Sezione di Novara

Il 27 ottobre 2012, dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari e di chi lo ha conosciuto, il carissimo socio **Cav. Aurelio Bonaiuto**.

Maresciallo Maggiore dell'Esercito,



Autiere, iniziò la carriera militare a Verona dove lavorava in officina; successivamente, venne trasferito alla Caserma "Babini" come capofficina.

Ha rapidamente raggiunto il massimo grado conseguibile ed è andato in pensione avendo ottenuto enormi soddisfazioni lavorative, coronate dalla nomina a Cavaliere.

Nel corso della cerimonia per l'ultimo saluto al M.llo Bonaiuto, un Autiere della Sezione, a nome di tutti i soci, ha letto una toccante lettera esaltandone le qualità umane e lavorative ed esprimendo il cordoglio della Sezione di Novara alla consorte Signora Maria Pia ed alla famiglia tutta.

## Sezione di Como

Gli Autieri di Como ricordano il socio **Salvatore Roccaro** nel secondo



anniversario della sua scomparsa e ringraziano il figlio Gianalfonso per essersi voluto iscrivere, quale *Amico degli Autieri*, all'Associazione per perpetuare l'attaccamento del Padre ai colori nerazzurri.

### Sezione di Oltrepo Pavese

La Sezione, con profonda tristezza, comunica la scomparsa dei seguenti soci:

- **Secondina Fantini ved. Crosignani**, madre del Sergente Dante Crosignani, membro del Collegio dei Revisori dei Conti sezionale, venuta a mancare il 19 ottobre 2012;
- **Tullio Sclavi**, fratello del socio benemerito Geom. Renzo Sclavi, venuto a mancare il 20 ottobre 2012.

Ai familiari ed ai parenti tutti gli Autieri oltrepadani rinnovano le più sentite condoglianze.

### Sezione di Padova

*Ricordo della Signora Bruna Rampazzo in Piovan*

Per un male improvviso ma inesorabile la **Signora Bruna Rampazzo** ci ha lasciato il 17 giugno 2012. La sua scomparsa è stata sentita da tutta la Sezione con profondo dispiacere.



La Signora Bruna, nata nel 1923, iscritta alla Sezione di Padova da moltissimi anni come *Amica degli Autieri*, era la cara consorte del Presidente Onorario Cav. Carlo Piovan, che ha sempre sostenuto nella sue funzioni di Presidente di Sezione.

La loro unione felice era arrivata al 50° anno. Il suo animo, il suo comportamento è raccolto nel pensiero che i suoi cari le hanno voluto dedicare nel momento dell'estremo saluto e che riportiamo: *“Il ricordo del grande amore*

*per la tua famiglia, che era tutto il tuo mondo, rende ancora più vivo il nostro amore per te.”*

Gli Autieri di Padova, ricordandola con affetto, si stringono attorno alla sua famiglia, comunicando mesti sentimenti di cordoglio.

### Sezione di Roma

• La Sezione comunica con profondo dolore la scomparsa del **Col. Gaetano D'Anna**, affezionato socio sostenitore della Sezione. Il Col. D'Anna era nato a Benevento il 13 agosto 1939 ed è venuto a mancare il 4 ottobre 2012.



La vedova, Signora Carla, ci ha inviato la frase riportata nel ricordo: *“Hai amato e vissuto sempre come hai voluto tu, hai sempre preferito i valori anche a te stesso ma sei stato in grado di riempire i cuori di tutti. Ti ricorderemo con l'Amore che ci hai insegnato. Grazie Gaetano”*. Alla Signora Carla ed ai familiari tutti le sentite condoglianze dei soci della Sezione di Roma.

• La Sezione comunica, inoltre, la scomparsa del **Col. Angelo Casonato**, venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il 9 ottobre 2012 e porge alla famiglia le più sentite condoglianze.

### Sezione di Torino

Gli Autieri del Piemonte e Valle d'Aosta, ricordandolo con affetto e simpatia, porgono alla famiglia le più sentite condoglianze per la scomparsa dell'**Autiere Giovanni Ferraris**, classe 1922, venuto a mancare il 21 gennaio 2011.

È stato un valoroso combattente della Seconda Guerra Mondiale nonché cittadino esemplare e fervido sostenitore della Sezione Autieri di Torino e del Gruppo ANAI di Orbassano.



**L'Autiere Giovanni Ferraris**

### Sezione di Udine

• La Sezione comunica, con grande tristezza, la scomparsa dell'**Autiere Massimo Nobile**, classe 1918, venuto a mancare il 29 marzo 2012 a soli nove giorni di distanza dal decesso della consorte **Signora Olga Geatti**, classe 1920.

È sempre stato orgoglioso di aver indossato le mostrine di Autiere come istruttore di scuola guida a quei ragazzi che partivano poi per la Russia.

Gli Autieri porgono al figlio Franco le più sentite condoglianze.



**L'Autiere Massimo Nobile e la consorte Olga Geatti**

• La Sezione vuole ricordare, con immutato affetto, i soci scomparsi negli ultimi anni:

- **Ten. Paolo Monti**, tra i più giovani che firmarono l'Atto Costitutivo della Sezione nel 1954;
- **Cav. Luigi Martinuzzi**, Consigliere della Sezione per lunghissimi anni;
- **Fabio Lunazzi**, Vice Presidente e gestore del sito ANAI, la sua prematura scomparsa ha lasciato un vuoto in tutti noi;
- **Cav. U. Antonio Stradolini** e **Cav. U. Giuseppe Cenedese**: li ricordiamo nella loro veste di Vice Presidenti della Sezione per lunghissimi anni;
- i soci **Gelso Zanier** e **Benito Marchiol**, validi collaboratori sempre presenti;
- il **Magg. Gen. Francesco Romano**, scomparso per una grave malattia.

Il Consiglio Direttivo e tutti gli Autieri della Sezione rinnovano le più sentite condoglianze alle famiglie. ●





# O.N.A.O.M.C.E.

## OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI ORFANI ED I MILITARI DI CARRIERA DELL'ESERCITO

**Nella foto il gruppo dei bambini e dei ragazzi che hanno partecipato alle vacanze estive**



**L'**Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito ha sede in Roma e svolge la propria attività in ambito nazionale. L'Opera assiste gli Orfani degli Ufficiali e Sottufficiali deceduti in servizio ed in quiescenza e quelli dei Volontari di truppa in servizio permanente.

L'assistenza decorre dalla nascita dell'Orfano. È protratta per tutto l'iter scolastico (compresa l'università) e termina al compimento del 26° anno di età.

Può essere protratta al 27° anno di età per gli Orfani studenti universitari/parauniversitari per la frequenza di corsi di specializzazione post laurea svolti in Italia o all'estero.

L'assistenza per ogni Orfano, il cui Genitore versava l'oblazione a sostegno dell'Opera, che è fissata per tutti i Quadri della

Forza Armata mediamente da Euro 1,00 a Euro 3,00 mensili, consiste di:

- sussidio scolastico annuo che varia da Euro 1.000,00 a Euro 1.800,00 a seconda del tipo di scuola frequentata;
- sussidio integrativo annuo di Euro 1.000,00;
- interventi socio-familiari;
- assistenza sanitaria per cure particolari;
- possibilità di usufruire di soggiorni montani o marini con

spese a carico dell'Opera.

Lo Statuto dell'Opera prevede inoltre l'assistenza al Personale militare di carriera in servizio aderente alla oblazione volontaria in favore dell'Opera nei seguenti casi:

- sussidio per invalidità permanente del 100% accertata da una competente C.M.O. dell'importo di Euro 3.000,00.
- sussidio in caso di morte da erogare agli eredi dell'importo di Euro 1.000,00.

**Agli Ufficiali, Sottufficiali e Volontari in servizio ed in congedo un caloroso appello a sostenere un'Opera di grande significato morale.**

**Per ulteriori e più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici dell'Opera, ubicati in Via Palestro, 34 - 00185 Roma. Telefono: 06.44.51.919 - Fax: 06.49.38.95.55**



# IL MUSEO STORICO DELLA MOTORIZZAZIONE MILITARE CUSTODISCE LA NOSTRA STORIA

